

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 1 di 83

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 12.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 14 settembre 2017

1. Comunicazioni

1. Comunicazione in merito all'allocatione di risorse all'interno del "Piano finanziario per la realizzazione del progetto Formazione degli insegnanti", delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52/2017
2. Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett m) Statuto di Ateneo - designazione apicalità in ambito assistenziale.
3. Dottorato e post laurea - Ripartizione risorse 2017

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Modifica Regolamento Generale di Ateneo - Controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n.168
2. Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.
3. Modifica del Regolamento Generale di Ateneo in merito alle modalità di elezione del Rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico - Parere

3. Ricerca

1. Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR) – Anno 2017: relazione conclusiva della Commissione Scientifica di Ateneo e approvazione del cofinanziamento a carico del Bilancio Universitario

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e Sanofi US Services per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD ING - INF/06, da attivare mediante procedura valutativa, di cui all'articolo 24, comma 6, della L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e da intitolare quale cattedra permanente "Sanofi-Università di Padova professore di prima fascia in Bioingegneria".
2. Atti modificativi delle convenzioni n. 1 (rep. n. 1738/2016) e n. 2 (rep. n. 1739/2016) tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione "Salus Pueri" ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il finanziamento di due posti di professore di prima fascia - SSD MED/38, presso l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, attivati mediante procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240

5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione dello spin-off "CO2&FOOD Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
2. Ricapitalizzazione di Unismart Padova Enterprise

6. Rapporti internazionali

1. Visiting Scientist - Anno 2018
2. Iniziative di cooperazione universitaria - Anno 2018
3. International Summer and Winter School di Ateneo – Anno 2018
4. Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo in Ingegneria Civile ed Ambientale: approvazione condizioni finanziarie

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 2 di 83

1. Schema-tipo di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Sanitaria/Ente per la formazione degli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione di area Odontoiatrica, Veterinaria e Psicologica
 2. Approvazione del progetto sulla gestione e certificazione della qualità per le Scuole di Specializzazione di Area Medica
 3. Attivazione dei Percorsi per l'assolvimento dei requisiti di accesso (24 CFU) al concorso pubblico per l'ammissione al percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente
 4. Stanziamento per l'organizzazione di "Scegli con noi il tuo domani" - Giornate di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo - Edizione 2018
- 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio**
1. Centro di Ateneo denominato "Centro Diritti Umani" – Modifica denominazione in «Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"»
 2. Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP): Modifica di statuto – Parere
- 9. Personale**
1. Agevolazione nel pagamento delle tasse universitarie per il personale tecnico amministrativo
 2. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
 3. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
 4. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
 5. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
 6. Procedimento disciplinare a carico di un docente
- 10. Contabilità**
1. Approvazione del Bilancio consolidato di esercizio 2016
 2. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020
 3. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità
- 11. Lavori**
1. Complesso Palazzo Cavalli - Realizzazione "Museo della Natura e dell'Uomo" dell'Università degli Studi di Padova - Completamento lavori per la realizzazione del nuovo Museo
 2. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di manutenzione straordinaria presso l'Orto Botanico finalizzati al trasferimento della Biblioteca Pinali antica, alla ricollocazione dell'Erbario e Spezieria e all'adeguamento impiantistico
 3. Collegio Morgagni - Ristrutturazione del corpo edilizio anni '60 da destinare ad uffici - Approvazione progetto preliminare
 4. Approvazione progetto esecutivo di ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma del Complesso Sportivo di Via G. Bruno
- 13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti**
1. Commissioni del Consiglio di Amministrazione a.a. 2017-2018
- 16. Pianificazione**
1. Complesso Palazzo Cavalli – Progetto scientifico espositivo per la realizzazione del "Museo della Natura e dell'Uomo" dell'Università degli Studi di Padova

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 3 di 83

Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
-----	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

E' presente su invito del Magnifico Rettore, l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e Sanofi US Services per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge n. 240/2010, di un posto di professore di prima fascia, SSD ING - INF/06, da attivare mediante procedura valutativa, di cui all'articolo 24, comma 6, della L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e da intitolare quale cattedra permanente "Sanofi-Università di Padova professore di prima fascia in Bioingegneria"

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 14 settembre 2017

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 16/2017 della seduta del 14 settembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 16/2017;

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 4 di 83

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Comunicazione in merito all'allocazione di risorse all'interno del "Piano finanziario per la realizzazione del progetto Formazione degli insegnanti", delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52/2017

N. o.d.g.: 01/01

UOR: **Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream**

Il Rettore Presidente ricorda che, con proprio Decreto n. 800/2017, è stato istituito il Comitato Scientifico per il progetto di Ateneo "Formazione degli insegnanti", con il compito di stabilire l'assegnazione delle risorse umane di ricerca alle diverse aree disciplinari coinvolte nel progetto. Fa presente che, come previsto dalla delibera Rep. n. 52 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 febbraio u.s., il Comitato Scientifico ha suddiviso l'allocazione in tre diverse fasi:

I fase: borse di dottorato a tema vincolato;

II fase: assegni di ricerca;

III fase: ricercatore TD tipo A.

Come criterio generale il Comitato Scientifico ha proceduto a coinvolgere per l'assegnazione delle risorse solo i Dipartimenti che nello storico, dall'a.a. 2011/2012, sono stati impegnati nell'offerta formativa dei corsi per gli insegnanti (TFA, PAS, Corsi di specializzazione sul sostegno didattico agli alunni con disabilità), tenendo presente in forma prioritaria la numerosità dei corsisti abilitati o specializzati e i CFU complessivamente erogati.

Il Comitato Scientifico, come si evince dai verbali delle sedute del 17 marzo, 23 marzo, 19 aprile, 2 maggio e 29 giugno 2017 (Allegato n. 1/1-13) ha, pertanto, proceduto con l'allocazione delle risorse come segue:

1 borsa di dottorato a tema vincolato al Dipartimento FISPPA e 1 al Dipartimento di Matematica;

1 ricercatore TD tipo A al Dipartimento FISPPA;

tre assegni di ricerca biennali (Dipartimenti Dafnae, Dissgea e Fisica), due annuali (Dipartimenti Dissgea e Disc) e un ulteriore assegno di 18 mesi (Dipartimento DisII).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett m) Statuto di Ateneo - designazione apicalità in ambito assistenziale.

N. o.d.g.: 01/02

UOR: **Area Affari Generali e Legali / Servizio Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale**

Il Rettore Presidente rende noti i nominativi dei docenti designati in qualità di responsabili delle strutture complesse a direzione universitaria, proposti dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia con deliberazione del 20 settembre 2017, ai fini dell'intesa con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere/ULSS di riferimento.

Dal 1° ottobre 2017, i seguenti professori di prima fascia:

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 5 di 83

	STRUTTURA	DIRETTORE
Azienda Ospedaliera di Padova	Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico	Prof.ssa Liviana Da Dalt
	Psichiatria 3	Prof.ssa Angela Favaro

Dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2018, i seguenti professori di seconda fascia e ricercatori:

	STRUTTURA	DIRETTORE
Azienda Ospedaliera di Padova	Chirurgia maxillo-facciale	Dott. Stefano Fusetti
	Clinica dermatologica	Prof. Mauro Salvatore Alessandro Alai-bac
	Dietetica e Nutrizione clinica	Prof.ssa Lorenza Caregaro Negrin
	Medicina Nucleare	Prof. Franco Bui
	Istituto di Radiologia	Prof. Diego Miotto
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Diabetologia	Prof.ssa Annunziata Lapolla
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Foniatría e audiologia	Prof. Cosimo De Filippis
	Otorinolaringoiatria	Prof.ssa Maria Cristina Da Mosto

Si comunica inoltre che il prof. Fabio Farinati è stato designato quale direttore della struttura complessa di Gastroenterologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova su proposta del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto del 2 ottobre 2017, che sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio della Scuola.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Dottorato e post laurea - Ripartizione risorse 2017	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Il Rettore Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che il Ministero, con nota prot. n. 11620 del 16 ottobre 2017, ha comunicato che sul sito internet del Ministero, nella sezione "Università/Programmazione e finanziamenti", in calce al DM n. 610 del 9 agosto 2017 (FFO 2017), sono state pubblicate le tabelle relative alla ripartizione delle risorse destinate alle borse post lauream per l'anno 2017 (rif. art. 8, lett. a. e allegato 3 del DM n. 610/2017) (Allegato n. 1/1-1). Si ricorda che con il D.M. 610/2017 sono stati variati gli indicatori dei criteri di ripartizione delle risorse rispetto al 2016 e i relativi pesi assegnati (Allegato n. 2/1-2). Il decreto stabilisce poi che, in base all'applicazione dei criteri, l'assegnazione disposta nei confronti di ciascun Ateneo non può essere inferiore al 2% di quella disposta nel 2016.

L'assegnazione è pari ad euro 6.509.724,00, con un incremento rispetto al 2016 pari al 5,6% ed esattamente un aumento pari ad euro 342.927,00. Si evidenzia che la differenza percentuale prima dell'applicazione della clausola di salvaguardia max – 2% sarebbe stata del 21,9% e avrebbe comportato un'assegnazione pari a 7.514.546,00 con un aumento di 1.347.749,00.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 6 di 83

Tali risorse sono state distribuite secondo i seguenti 5 criteri di valutazione:

- 1) Qualità della ricerca svolta dal collegio dei docenti (50% delle risorse): Grado di internazionalizzazione del dottorato (10% delle risorse): Grado di collaborazione con il sistema delle imprese (10% delle risorse)
- 2) Attrattività del dottorato (10% delle risorse)
- 3) Dotazioni di servizi e risorse disponibili (20% delle risorse)

Vengono di seguito evidenziate le prestazioni dell'ateneo in ciascuno dei 4 criteri di valutazione sopra evidenziati:

- nel criterio 1 "Qualità della ricerca svolta dal Collegio dei docenti" Padova raccoglie il 5,64% delle risorse disponibili. Indicatore: R e X della VQR 2011/2014 del collegio dei docenti: 5,64%
- nel criterio 2 "Grado di internazionalizzazione del dottorato", Padova raccoglie il 6,8% delle risorse disponibili. Indicatori: % iscritti che hanno conseguito il titolo di ammissione all'estero: 8,88%; % borse di dottorato destinate a dottorati innovativi internazionali: 4,73%;
- nel criterio 3 "Grado di collaborazione con il sistema delle imprese", Padova raccoglie il 5,19% delle risorse disponibili. Indicatori: % borse acquisite da enti esterni: 5,55%; % borse di dottorato destinate a dottorati innovativi, interdisciplinari e intersettoriali: 4,83%;
- nel criterio 4 "Attrattività del dottorato", Padova raccoglie il 3,83% delle risorse disponibili. Indicatore: % iscritti che ha conseguito il titolo di accesso in altre università: 3,83%;
- nel criterio 5 "Dotazioni di servizi e risorse disponibili", Padova raccoglie il 6,31% delle risorse disponibili. Indicatore: % iscritti con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti: 6,31%.

L'Università di Padova performa sopra il proprio peso sul sistema nazionale (pari a circa il 4%) in tutti i criteri valutativi, ad eccezione del quarto criterio relativo all'attrattività del dottorato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Modifica Regolamento Generale di Ateneo - Controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n.168			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 355/2017	Prot. n. 381032/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali/Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 7 di 83

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 04 luglio 2017 e del Senato Accademico del 11 luglio 2017, sono state approvate le modifiche degli articoli 112, 117, 147, 148 e 149 del Regolamento Generale di Ateneo (RGA). Nello specifico, la prima modifica riguardava gli articoli 112 e 117 del RGA, con particolare riferimento alle funzioni del segretario di Dipartimento e un richiamo alla figura del Responsabile tecnico-gestionale. Il comma 8 dell'art. 117 disponeva che *"In funzione di comprovate esigenze organizzative ed in relazione alla dimensione del dipartimento, il Direttore di Dipartimento può prevedere che il coordinamento e la valutazione delle attività del personale tecnico, tecnico-scientifico ed assistenziale sia effettuato da un Responsabile tecnico-gestionale, nominato dal Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento stesso"*.

In data 31 luglio 2017 le modifiche approvate sono state trasmesse al MIUR, ai fini dei prescritti controlli di legittimità e merito. In data 28 settembre 2017 è pervenuto il riscontro da parte del Ministero, con nota a firma del Direttore Generale, dott. Daniele Livon, il quale chiede, in relazione al suddetto comma 8 dell'art. 117, di specificare *"relativamente alla figura del Responsabile tecnico-gestionale, le funzioni e la posizione organizzativa e se lo stesso appartenga ai ruoli del personale tecnico amministrativo (come sembra) o a quelli del personale docente"*.

Tenuto conto dei suddetti rilievi, viene ora meglio specificata, come da prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-4), la funzione e la posizione del Responsabile della gestione tecnica il quale, se previsto, ha il compito di coordinare e valutare il personale tecnico, scientifico ed assistenziale afferente al Dipartimento, cui è gerarchicamente sovraordinato. Il Responsabile della gestione tecnica è nominato a tempo determinato dal Direttore Generale tra il personale tecnico-amministrativo di categoria non inferiore a D, su proposta del Direttore di Dipartimento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Visto l'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n.168;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare gli artt. 112 e 117;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 10 ottobre 2017 che ha approvato, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche degli articoli 112 e 117 del Regolamento Generale di Ateneo, come da Allegato n. 2/1-2 che recepisce i rilievi posti dal MIUR.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche degli articoli 112 e 117 del Regolamento Generale di Ateneo, come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 8 di 83

N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 356/2017	Prot. n. 381033/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane/Servizio Concorsi e Carriere Personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'articolo 53 del Decreto Legislativo 165/2001 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi prevede che le pubbliche amministrazioni si dotino di un apposito regolamento disciplinante i criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni. Tale disciplina è integrata dalle previsioni di cui all'Art. 6 della legge 240/2010.

L'Università di Padova già dispone di un regolamento che disciplina la materia, adottato con Decreto Rettorale rep. 2460 del 28 luglio 2015. Tuttavia, in seguito alle recenti più decisioni giurisprudenziali, delle deliberazioni Anac, nonché delle criticità emerse in fase applicativa, si rende necessario provvedere ad una generale revisione della disciplina regolamentare inter.

Il Rettore cede la parola alla Dott.ssa Cremonese, Dirigente Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, la quale illustra con il supporto di slide (Allegato n.1/1-10) le principali novità e la struttura del nuovo regolamento.

Il nuovo testo regolamentare chiarisce maggiormente il regime delle incompatibilità e del conflitto di interessi, chiarendo in modo espresso l'incompatibilità fra il possesso di partita IVA e la posizione di docente a tempo pieno. Viene inoltre aumentato in modo significativo il regime dei controlli, prevedendo fra l'altro il parere obbligatorio del Consiglio di Dipartimento preventivamente all'autorizzazione Rettore, l'adozione di un'unica procedura informatica e di un database unico di ateneo, e l'attivazione di controlli ex post tramite audit.

Inoltre la disciplina regolamentare è stata estesa anche ai ricercatori a tempo determinato ed è stata meglio specificata per i docenti a tempo definito.

In questo quadro, in applicazione dell'articolo 6 della Legge 240/2010, è stata inoltre introdotta la possibilità di ricorrere a sola comunicazione preventiva per le attività occasionali di collaborazione scientifica e di docenza non curriculare. Vengono inoltre definite con maggiore chiarezza le attività liberamente esercitabili.

Si ricorda anche che il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2016, anche su sollecitazione di alcuni docenti che chiedevano chiarimenti o determinazioni circa l'applicazione del "Regolamento di Ateneo in materia di regime delle incompatibilità per i Professori ed i Ricercatori e sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni", con riferimento in modo particolare all'art. 4, relativo alla possibilità di svolgere attività didattica e di ricerca presso Università straniera o altri Enti o Istituzioni di ricerca stranieri, e alla luce della portata e rilevanza del tema, aveva dato mandato ad una Commissione, costituita dai Proff. Bilardi (coordinatore), Vettor, Fontana, Cacciavillani e dal Dott. Rigon, di approfondire la problematica e

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 9 di 83

formulare una proposta al Consiglio volta a migliorare l'interpretazione di tale Regolamento. La Commissione, a seguito di un'approfondita ricognizione, ha sottoposto la relazione conclusiva al Consiglio di Amministrazione, il quale l'ha fatta propria nella seduta del 21 dicembre 2016; contestualmente, il Consiglio ha assegnato alla Commissione il compito di attuare, d'intesa con i delegati del Rettore Proff. Antonio Parbonetti e Riccardo Borsari, quanto suggerito nella relazione stessa proponendo le coerenti modifiche al Regolamento in oggetto, che sono integralmente recepite nell'articolo 4 del nuovo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 327 del 19 luglio 2016, ha nominato la Commissione per la regolamentazione degli incarichi internazionali di didattica e ricerca e preso atto che le risultanze de lavoro delle medesima sono incluse nella presente proposta di revisione regolamentare
- Preso atto del testo sinottico del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni (Allegato n. 1/1-21);
- Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni;
- Ritenuto opportuno procedere alla ricognizione degli impegni didattici dei docenti nell'ambito dell'internazionalizzazione ai sensi dell'articolo 4 del citato Regolamento.
- Preso atto che il testo del presente regolamento è stato presentato alla Consulta dei Direttori di Dipartimento dello scorso 18 ottobre, ricevendo riscontro positivo.

Delibera

1. di approvare il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni (Allegato n. 2/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di richiedere ai Direttori di Dipartimento di procedere ad una ricognizione delle situazioni riguardanti impegni didattici e di ricerca dei propri docenti presso università ed enti di ricerca esteri concessi in attuazione del precedente regolamento, invitando i medesimi a procedere alla richiesta di nuova autorizzazione ai sensi dell'articolo 4 del nuovo Regolamento.

OGGETTO: Modifica del Regolamento Generale di Ateneo in merito alle modalità di elezione del Rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico - Parere			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 357/2017	Prot. n. 381034/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali/Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 10 di 83

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Regolamento Generale di Ateneo detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e funzionamento degli organi statutariamente previsti. Esso è approvato dal Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione e il Consiglio degli studenti.

Con comunicazione datata 14 ottobre 2017 il Dott. Giovanni Comazzetto, Rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, propone la modifica degli artt. 50, 51, 52, 55, 66 del Regolamento Generale di Ateneo.

L'emendamento riguarda l'elezione del Rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico ed ha lo scopo di far sì che la scelta di tale figura spetti esclusivamente ai dottorandi di ricerca.

Attualmente l'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in Senato Accademico (di cui uno dottorando) è composto da studenti; la modifica, che non altera né il numero complessivo dei rappresentati né la loro composizione, è volta a valorizzare la categoria suddetta all'interno dell'Università di Padova, le cui specifiche problematiche in questo modo verrebbero maggiormente rappresentate rispetto ad un contesto ove l'elettorato attivo sia di tipo misto, come quello attuale.

Il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 24 luglio 2017 (Allegato n. 1/1-6), ha espresso parere favorevole all'unanimità in merito alle variazioni al Regolamento Generale di Ateneo come poco sopra descritte.

Viene pertanto presentato il testo sinottico che riporta nella colonna di destra le modifiche proposte al Regolamento Generale di Ateneo, Sez. VI, artt. 48 – 69 (Allegato n. 2/1-14).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riguardo agli artt. 12, 13, 14, 33;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare il Titolo I, Sez. VI, artt. 50, 51, 52, 55, 66;
- Preso atto della richiesta presentata dal Rappresentante dei dottorandi in carica, Dott. Giovanni Comazzetto;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio degli Studenti;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica del Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 3/1-8).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica del Regolamento Generale di Ateneo, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 11 di 83

OGGETTO: Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR) – Anno 2017: relazione conclusiva della Commissione Scientifica di Ateneo e approvazione del cofinanziamento a carico del Bilancio Universitario			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 358/2017	Prot. n. 381035/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Ricerca

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 549 del 20 dicembre 2016, aveva approvato il “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)” (di seguito Bando) rendendo disponibile un budget di 2 milioni di Euro per l'acquisizione/implementazione di infrastrutture di ricerca di alta rilevanza per la valorizzazione del portfolio della strumentazione in dotazione ai Dipartimenti e disponibile in Ateneo.

Il Bando prevedeva che la valutazione dei Progetti fosse demandata alla Commissione Scientifica di Ateneo o ad una commissione da essa nominata. La CSA ha ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro composto dai Professori: Marcella Bonchio, Marco Borga, Giovanni Busetto, Giovanna Capizzi e Michelangelo Cordenonsi.

La Commissione Scientifica di Ateneo, come concordato nella riunione del 29 settembre 2017, ha approvato poi in data 4 ottobre 2017, la “Relazione Finale” del Gruppo di Lavoro della CSA che evidenzia l'elevata qualità di tutti i progetti presentati e la loro aderenza ai criteri previsti dal Bando (Allegato n. 1/1-9).

Tutti e nove i Progetti presentati sono stati considerati meritevoli di finanziamento e quindi, con l'obiettivo di finanziarli tutti, la CSA propone una integrazione del budget a carico del Bilancio Universitario pari a Euro 200.000 (10% del budget disponibile). Tale incremento consentirebbe di supportare tutti i progetti, rendendo opportuno ridefinire l'importo di cofinanziamento da assegnare a ciascun progetto sulla base della graduatoria finale espressa in due Fasce, e di proporre, anche ai PI's, una integrazione dei contributi resi disponibili delle *User Communities* per garantire la sostenibilità dei progetti in un'ottica di equità di contributo.

Nel caso di approvazione della presente proposta, l'ammontare del co-finanziamento a carico del Bilancio Universitario, indicato nel prospetto allegato (Allegato n. 2/1-1), verrà comunicato al Principal Investigator (PI) di ciascuno dei nove progetti. I PI dei progetti per i quali è previsto una diminuzione del cofinanziamento rispetto all'ammontare richiesto saranno invitati a presentare, entro 2 mesi dalla data della comunicazione, un piano di rimodulazione.

Si ritiene inoltre opportuno attribuire alla CSA la delega ad esaminare i progetti rimodulati per l'approvazione finale e/o a suggerire strategie alternative (nuovi bandi, finanziamenti speciali) per i Progetti per i quali i PI abbiano comunicato la rinuncia all'acquisto dell'infrastruttura.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 12 di 83

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 542 del 20 dicembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019;
- Richiamata la delibera n. 549 del 20 dicembre 2016 quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR)”;
- Preso atto della proposta della CSA contenuta nella “Relazione finale” del Gruppo di Lavoro della CSA;
- Ritenuto opportuno integrare di Euro 200.000 il budget disponibile per il finanziamento dei Progetti selezionati nell’ambito del Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR);
- Ritenuto opportuno delegare la CSA ad esaminare i progetti rimodulati per l’approvazione finale e/o a suggerire strategie alternative (nuovi bandi, finanziamenti speciali) per i Progetti per i quali i PI abbiano comunicato la rinuncia all’acquisto dell’infrastruttura;
- Ritenuto opportuno approvare l’assegnazione a ciascun progetto del co-finanziamento a carico del Bilancio Universitario, indicato nell’Allegato 2, che verrà reso disponibile alla struttura di afferenza dei PI’s dei progetti solo al termine della fase di rimodulazione e approvazione da parte della CSA.

Delibera

1. di rendere disponibile per il finanziamento dei Progetti selezionati nell’ambito del Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR), a valere sul budget 2018 dell’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, la somma di Euro 2.200.000, di cui 2.000.000 già stanziati per il 2017 ma non spesi e 200.000 a titolo di integrazione;
2. di approvare la “Relazione finale” del Gruppo di Lavoro della CSA (Allegato 1) e l’assegnazione a ciascun progetto del co-finanziamento a carico del Bilancio Universitario (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di delegare la CSA ad esaminare i progetti rimodulati e/o a suggerire strategie alternative (nuovi bandi, finanziamenti speciali) per i Progetti per i quali i PI abbiano comunicato la rinuncia all’acquisto dell’infrastruttura stabilendo che l’approvazione successiva sia della stessa CSA;
4. di rendere disponibile alla struttura di afferenza dei PI’s dei Progetti l’ammontare del co-finanziamento a carico del Bilancio Universitario solo al termine della fase di rimodulazione e approvazione da parte della CSA.

OGGETTO: Atti modificativi delle convenzioni n. 1 (rep. n. 1738/2016) e n. 2 (rep. n. 1739/2016) tra l’Università degli Studi di Padova e la Fondazione “Salus Pueri” ai sensi dell’articolo 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il finanziamento di due posti di professore di prima fascia - SSD MED/38, presso l’Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, attivati mediante procedura valutativa di cui all’articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **04/02**

Rep. n. **359/2017**

Prot. n. **381036/2017**

UOR: **Area Affari Generali e Legali/Servizio Contratti e Convenzioni**

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 13 di 83

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta della Fondazione "Salus Pueri" di modificare le due convenzioni stipulate tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione stessa, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di due posti di professore di prima fascia - SSD MED/38 presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, attivati mediante procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Tali convenzioni sono precisamente la n. 1 rep. n. 1738/2016 del 14 luglio 2017, e la convenzione n. 2 rep. n. 1739/2016 del 14 luglio 2017.

Ai sensi delle citate convenzioni, la Fondazione si era impegnata a versare, per ciascun posto, l'importo del finanziamento stimato pari ad euro 520.578,00, corrispondente all'importo dell'acconto annuale di euro 34.705,20 (pari ai tre decimi del valore del punto organico che al momento della stipula della convenzione era di euro 115.684,00) moltiplicato per quindici annualità. La Fondazione si era impegnata altresì a corrispondere all'Ateneo, oltre agli acconti annuali, anche successivi congruagli quinquennali quantificati in base al costo reale del professore assunto. La Fondazione, inoltre, aveva presentato all'Università, a garanzia del pagamento dei sopra citati finanziamenti, le relative fideiussioni di euro 520.578,00 ciascuna. Ad esito della procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, attivata dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, sono stati chiamati nel ruolo di professore ordinario la Prof.ssa Liviana Da Dalt, che ha preso servizio in data 1° aprile 2017 e il Prof. Carlo Giaquinto, che ha preso servizio in data 1° giugno 2017.

Tuttavia, a breve, entrambi i docenti a 70 anni dovranno cessare d'ufficio dal servizio: la Prof.ssa Liviana Da Dalt il 1° ottobre 2023 mentre il Prof. Carlo Giaquinto il 1° ottobre 2026. Essi potranno svolgere al massimo rispettivamente 7 e 10 anni di servizio effettivo nella posizione di professore ordinario, quindi un numero di anni inferiore ai 15 coperti dal finanziamento richiesto nella convenzione.

Considerato ciò, la Fondazione ha chiesto all'Ateneo - con le lettere prot. n. 191464 e n. 191512 del 23/06/2017 - di rivedere le convenzioni al fine, in particolare, di riconsiderare il periodo e l'ammontare della garanzia fideiussoria richiesti per ciascun docente (Allegato n. 1/1-14).

L'Università e la Fondazione, riconoscendo la particolarità della circostanze venutesi di fatto a creare, concordano di ridefinire l'importo complessivo del finanziamento previsto dalle convenzioni - stimato in relazione al costo quindicennale stabilito dall'articolo 18, comma 3, della Legge 240/2010 - riducendolo proporzionalmente al numero di anni di effettivo servizio di ciascun docente, detratto quanto già versato dalla Fondazione che, per ciascun posto, ha erogato a dicembre 2016 il primo acconto annuale di euro 34.705,20 e nel mese di settembre 2017 il secondo acconto annuale di euro 34.705,20,

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 14 di 83

Gli atti modificativi pertanto hanno per oggetto la modifica degli articoli 4, 5 e 6 delle convenzioni iniziali n. 1 (rep. n. 1738/2016) e n. 2 (rep. n. 1739/2016), limitatamente alla previsione della quantificazione del finanziamento complessivo residuo da erogare a titolo di acconto e della relativa fideiussione nonché della cadenza del previsto conguaglio, tenendo altresì conto che, ai sensi del recente Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017, l'importo del punto organico è stato aggiornato ed è attualmente pari ad euro 113.939,00.

Restano in vigore tra le parti tutte le previsioni contenute nelle convenzioni sopra indicate per quanto non espressamente modificato con il relativo atto modificativo.

La Fondazione, al fine di corrispondere all'Università la somma necessaria ad assicurare all'Ateneo la piena sostenibilità di tutti i costi connessi al periodo di servizio reso, rispettivamente, dal 1° aprile 2017 al 1° ottobre 2023 dalla Prof.ssa Liviana Da Dalt e dal 1° giugno 2017 al 1° ottobre 2026 dal Prof. Carlo Giaquinto, si impegna a versare, a titolo di acconto, nell'atto modificativo della convenzione n. 1, il finanziamento residuo stimato pari ad euro 170.908,50 per il posto di docente di prima fascia della Prof.ssa Da Dalt e, nell'atto modificativo della convenzione n.2, il finanziamento residuo stimato pari di euro 273.453,60 per il posto di docente di prima fascia del Prof. Giaquinto. Tali somme corrispondono all'importo dell'acconto annuale di euro 34.181,70 (pari ai tre decimi dell'attuale valore di euro 113.939,00 del punto organico), moltiplicato, rispettivamente, per le rimanenti 5 ed 8 annualità, al netto di 2 annualità anticipate già corrisposte, per ciascun posto, dalla Fondazione nel 2016 e nel 2017.

In entrambi gli atti modificativi (Allegato n. 2/1-6) viene inoltre previsto che :

- qualora, per effetto di nuove disposizioni normative, il docente restasse in servizio per un ulteriore periodo, la Fondazione si impegna a sostenere anche il costo relativo che verrà quantificato in base ai criteri sopra indicati. In tale ipotesi la Fondazione provvederà a versare in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla richiesta dell'Università, l'importo del finanziamento corrispondente che sarà dalla stessa comunicato;
- la Fondazione si impegna inoltre a versare a titolo di conguaglio l'importo che l'Università comunicherà, successivamente alla cessazione dal servizio del docente, a seguito dell'accertamento dei costi effettivamente sostenuti per il periodo di servizio e tenuto conto delle eventuali variazioni del valore del punto organico intercorse. La somma richiesta sarà versata dalla Fondazione in un'unica soluzione entro 60 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Gli adempimenti a carico della Fondazione si intendono assolti con il pagamento dell'intera somma necessaria per sostenere l'onere economico conseguente all'assunzione del professore in relazione alla durata complessiva del rapporto del medesimo con l'Università;
- al termine naturale del rapporto tra il docente e Università a seguito del collocamento a riposo, qualora il finanziamento complessivamente versato dalla Fondazione fosse superiore al costo effettivamente sostenuto in relazione al periodo di servizio complessivamente effettuato dal docente a decorrere dalla data di assunzione, l'Università restituirà le eventuali somme residue non utilizzate per la copertura dei costi maturati fino alla data di cessazione del docente;
- la Fondazione si impegna altresì a presentare, entro 120 giorni dalla data dell'atto di accettazione da parte dell'Università della proposta della Fondazione, in sostituzione della fideiussione già presentata, idonea polizza fideiussoria a prima richiesta, stipulata con primario istituto bancario accettate dall'Università, incondizionate e irrevocabili per l'importo del finanziamento residuo.

Ciascun atto modificativo è sottoposto alla condizione risolutiva della mancata presentazione della fideiussione nei termini previsti. Pertanto, qualora la fideiussione non venga presentata, rimangono integralmente in vigore tra le parti le convenzioni stipulate nel 2016 e la relative fideiussioni. Il Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB, con decreto d'urgenza del 17 ottobre 2017 (Allegato n. 3/1-1), ha approvato i due atti modificativi.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 15 di 83

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Proso atto delle richieste della Fondazione Salus Pueri pervenute con le lettere prot. n. 191464 e n. 191512 del 23/06/2017;
- Preso atto del testo dei due atti modificativi rispettivamente della convenzione n.1 (rep. n. 1738/2016) e della convenzione n.2 (rep.n.1739/2016), stipulate tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione "Salus Pueri", ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di due posti di professore di prima fascia - SSD MED/38 presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, attivati mediante procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.;"
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino del 17 ottobre 2017 di approvazione dei due atti modificativi ;
- Acquisito, da parte della Direzione Generale dell'Università, il parere del Collegio dei Revisori dei conti come previsto dalla nota del MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013 (protocollo Università n. 21995 dell'8 aprile 2013);
- Ritenuto opportuno approvare tali atti modificativi e autorizzare il Rettore ad apportare al testo dei medesimi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Delibera

1. di approvare i due atti modificativi rispettivamente della convenzione n1 (rep. n. 1738/2016 del 14 luglio 2016) e della convenzione n. 2 (rep. n. 1739/2016 del 14 luglio 2017) stipulate tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione "Salus Pueri", ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di due posti di professore di prima fascia - SSD MED/38 presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, attivati mediante procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con oneri a carico dell'ente finanziatore (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. autorizzare il Rettore ad apportare al testo degli atti modificativi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Costituzione dello spin-off "CO2&FOOD Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 360/2017	Prot. n. 381037/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico/Servizio Trasferimento di Tecnologia e Networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 16 di 83

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale informa che la prof.ssa Sara Spilimbergo, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "CO2&FOOD Srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-25), CO2&FOOD si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di Euro 10.000,00. Lo spin-off si occuperà di sviluppare tecnologie alimentari innovative che utilizzano la CO2 allo stato supercritico per pastorizzare e/o essiccare prodotti alimentari (si tratta di studi che la prof.ssa Spilimbergo conduce da circa 15 anni e che hanno dimostrato che in questo modo c'è un grosso vantaggio nel non denaturare il cibo). In particolare il campo di attività riguarda la pastorizzazione e l'essiccazione di prodotti freschi, a temperatura inferiore ai 50°C. L'attività dello spin-off sarà rivolta ad uno studio su piccola e media scala e con l'obiettivo di collaborare con medie e grandi aziende per sviluppare prototipazione e industrializzazione di processo. Il gruppo di ricerca coordinato dalla prof.ssa Spilimbergo ha depositato una domanda di brevetto per un nuovo metodo che permette di pastorizzare con CO2 prodotti alimentari già imbustati. Lo sfruttamento di questo brevetto porterebbe ad un evidente vantaggio rispetto al metodo già noto che prevede il contatto diretto tra alimento e gas, e permetterebbe auspicabilmente la rapida industrializzazione del processo. I prodotti di interesse (matrici sia animali che vegetali) saranno processati con questa nuova tecnologia. Lo spin off lavorerà in collaborazione con aziende alimentari per sviluppare prodotti innovativi. Per questo motivo lo spin-off ha manifestato l'intenzione di avvalersi del diritto di prelazione sull'acquisto del brevetto di cui sopra essendone inventori gli stessi proponenti.

Si sono espressi favorevolmente alla costituzione dello spin-off "CO2&FOOD Srl": il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Allegato n. 3/1-2), la Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 4/1-1) e la Commissione spin-off di Ateneo (Allegato n. 5/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale nella seduta del 20 aprile 2017 (Allegato 3);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 3 maggio 2017 (Allegato 4);
- Richiamato il parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 19 settembre 2017 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 5);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "CO2&FOOD Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 17 di 83

- di autorizzare la costituzione di "CO2&FOOD Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

OGGETTO: Ricapitalizzazione di Unismart Padova Enterprise			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 361/2017	Prot. n. 381038/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico/Servizio trasferimento di tecnologia e networking

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2015, ha deliberato la costituzione e approvato lo statuto di Smart Unipd, società a responsabilità limitata avente come unico socio l'Università. Contestualmente è stato deliberato un investimento nella società di euro 150.000, di cui 50.000 euro in conto capitale sociale e 100.000 euro in conto riserve. La società è stata costituita in data 28 aprile 2016 ed ha iniziato ad operare nel settembre dello stesso anno. Nel maggio 2017 la ragione sociale dell'impresa è stata modificata in "Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata" (di seguito "Unismart").

Unismart ha per oggetto sociale il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università, lo sviluppo dei rapporti fra l'Università e l'esterno, l'attività di ricerca e consulenza anche mediante utilizzo di personale dell'Università e l'attività di gestione di progetti (project management).

Il Rettore cede quindi la parola al dott. Antonello, e all'Ing. Carosio, rispettivamente Amministratore Unico e Direttore di Unismart, i quali relazionano sugli esiti del primo anno di vita della società sia per quanto concerne la progettualità che per i risultati economici.

Fanno presente che, con l'entrata in servizio del dott. Carosio (aprile 2017) la società ha rivisto profondamente il modello di business, affiancando alle attività di valorizzazione della proprietà intellettuale e di ricerca a contratto una serie di servizi di "innovation consulting" in linea con il trend delle università anglosassoni.

Unismart rappresenta una novità nel mercato nazionale dell'innovazione e dell'outsourcing dei servizi di ricerca, operando come interfaccia proattiva tra due mondi che hanno per loro natura due principali "driver", il ricercatore e l'imprenditore.

Ricordano inoltre che le attività del primo semestre del 2017 erano volte alla messa a punto dei processi gestionali e della formazione del personale, alla promozione delle attività e alla riorga-

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 18 di 83

nizzazione dell'offerta e del modello di business; di conseguenza la maggior parte dei contratti hanno avuto inizio a partire dal secondo semestre 2017 così come le "fee" pagate dalle aziende della community avranno un impatto economico traslato sui ricavi 2018.

Questo scenario di chiusura 2017 non tiene conto dell'attuale coda delle offerte in fase di valutazione da parte dei potenziali clienti ed è quindi conservativo, mettendo pertanto in evidenza una situazione finanziaria estremamente positiva con un'ottima correlazione tra flussi di cassa in entrata e uscita prevedendo il raggiungimento di pareggio di bilancio già dall'esercizio 2018.

Riferiscono che Unismart ha chiuso il bilancio 2016 con una perdita di Euro 62.929, interamente assorbita dalle riserve e nell'assemblea del 26 luglio 2017 hanno presentato il bilancio del primo semestre del 2017 (Allegato n. 1/1-3), che riporta una perdita di Euro 75.027, ed hanno stimato che la perdita a fine anno potrebbe arrivare a circa Euro 100.000. Evidenziano quindi che la società ha bisogno di essere ricapitalizzata per proseguire le attività avviate e conseguire il ritorno sugli investimenti effettuati nei primi 16 mesi di vita.

In data 4 agosto 2017 l'Amministratore Unico ha inviato una lettera al socio Università per chiedere una ricapitalizzazione di Euro 150.000 al fine di rafforzare il patrimonio della società per sostenere il piano di sviluppo (Allegato n. 2/1-1). In data 9 ottobre 2017 il Direttore ha presentato un business plan triennale 2018-2020 della società (Allegato n. 3/1-25), nel quale si evidenzia che, grazie alla ricapitalizzazione, Unismart potrà cogliere i frutti delle iniziative avviate quest'anno, raggiungendo il break-even già nel 2018 e iniziando a produrre utili crescenti a partire dal 2019.

Inoltre nel piano si prevede che nel periodo 2017-2020 Unismart acquisisca un valore cumulativo di circa 3,7 milioni di Euro di contratti di ricerca a favore dei Dipartimenti dell'Università, ovvero attività addizionali da valorizzarsi tra i ricavi nei bilanci consolidati dell'Ateneo.

Il Rettore esprime apprezzamento per i primi risultati già conseguiti da Unismart in termini di visibilità e di attrazione di partner nella community. Ricorda inoltre che il successo di Unismart deve essere misurato non soltanto in base ai suoi risultati economici, ma anche in base alla ricadute positive che essa procura ai Dipartimenti e all'Ateneo in generale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del bilancio di Unismart del primo semestre del 2017;
- Preso atto del business plan della società presentato il 09 ottobre 2017;
- Ritenuto opportuno accogliere positivamente la richiesta di ricapitalizzazione del 04 agosto 2017 per consentire ad Unismart di proseguire il suo percorso di sviluppo ed arrivare all'utile già nel 2018.

Delibera

1. di approvare il versamento a Unismart Padova Enterprise s.r.l. di un importo di Euro 150.000 in conto capitale, da usarsi come ricostituzione del capitale sociale di 50.000 euro e per il rimanente quale contributo in conto soci, per consentire il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel business plan (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di imputare l'investimento nella società, pari a euro 150.000, nel conto A.10.10.30.10.10.10 - Partecipazioni in fondazioni e società controllate e collegate, UA.A.AC.A11.240 Terza missione - Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
3. di prendere atto che della presente ricapitalizzazione verrà data informazione nell'apposita sezione per l'Amministrazione trasparente sul sito di Ateneo ai sensi del D.lgs. 33/2013.

DIBATTITO



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 19 di 83

OMISSIS

OGGETTO: Visiting Scientist - Anno 2018			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 362/2017	Prot. n. 381039/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 105 del 12 aprile 2005, aveva autorizzato il finanziamento di piccoli progetti di internazionalizzazione per lo sviluppo dell'offerta in lingua veicolare dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e per lo sviluppo di azioni correlate di internazionalizzazione, autorizzando il Rettore a nominare un'apposita commissione per la distribuzione dei fondi eventualmente messi a disposizione in sede di Bilancio di Previsione negli esercizi successivi al 2005.

A partire dal 2011 sono stati pubblicati bandi annuali destinati a finanziare l'iniziativa "Visiting Scientist", che prevede l'assegnazione di borse di studio della durata di 1 oppure di 3 mesi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, afferenti ad Università/Centri di Ricerca/Enti stranieri, che vengono ospitati dall'Università di Padova presso la Struttura di afferenza del docente proponente la candidatura.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione dell'Area Didattica e Servizi agli studenti un finanziamento per consolidare e sviluppare le strategie internazionali dell'Ateneo riguardanti ricerca, formazione e mobilità.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 20 di 83

Dato l'elevato interesse dimostrato nelle edizioni precedenti, come si può evincere dal prospetto allegato che riporta i dati relativi al triennio 2015-2017 (Allegato n. 1/1-3), si ritiene opportuno riproporre l'iniziativa anche per il 2018, stanziando le relative risorse a favore dell'Area Didattica e Servizi agli studenti nel bilancio di previsione 2018,

Il Bando "Visiting Scientist – anno 2018" prevede che le mobilità debbano iniziare dopo la pubblicazione degli esiti del bando stesso e concludersi entro il 31 dicembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 74 del Senato Accademico del 6 maggio 2013, con cui è stata approvata la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education), ivi compresa la "Dichiarazione di Politica Erasmus dell'Università di Padova" (Erasmus Policy Statement - EPS) per il settennio 2014/2020, che ha posto fra gli obiettivi dell'Ateneo le politiche di internazionalizzazione e di mobilità;
- Ritenuto opportuno dare seguito anche per l'anno 2018 all'iniziativa "Visiting Scientist", pubblicando il relativo bando;
- Considerato che la spesa prevista per l'iniziativa nel 2018, pari a Euro 260.000,00, graverà per Euro 130.000,00 sul Budget 2018 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali - codice UA.A.AC.A10.040, conto A.30.10.20.45.40.95 "Visiting Professor, Scientist, Scholar", e per Euro 130.000,00 sarà a carico dei budget delle Strutture coinvolte oppure di Enti finanziatori esterni.

Delibera

1. di approvare l'iniziativa "Visiting Scientist" per l'anno 2018, autorizzando il Rettore a sottoscrivere il relativo bando;
2. di prevedere che il relativo costo, pari a Euro 260.000,00, graverà per Euro 130.000,00 sul Budget 2018 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali - codice UA.A.AC.A10.040, conto A.30.10.20.45.40.95 "Visiting Professor, Scientist, Scholar", e per Euro 130.000,00 sarà a carico dei budget delle Strutture coinvolte oppure di Enti finanziatori esterni.

OGGETTO: Iniziative di cooperazione universitaria - Anno 2018			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 363/2017	Prot. n. 381040/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 21 di 83

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 105 del 12 aprile 2005, aveva approvato il finanziamento di piccoli progetti di internazionalizzazione, autorizzando il Rettore stesso a nominare un'apposita commissione per la distribuzione dei fondi eventualmente messi a disposizione in sede di Bilancio di Previsione anche negli esercizi successivi al 2005.

A partire dal 2010 è stato pubblicato il bando denominato "Iniziative di Cooperazione universitaria", che prevede il finanziamento di progetti di mobilità in entrata ed in uscita proposti dal personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo per attività di ricerca, didattica, azioni di capacity building e avvio di nuove collaborazioni accademico-scientifiche che contribuiscono ad aumentare la visibilità internazionale dell'Ateneo; possono usufruire della mobilità anche i dottorandi e gli assegnisti, opportunamente incaricati dal proprio docente di riferimento. Si allega un prospetto con i dati relativi alle attività svolte nell'ambito di tale iniziativa nel corso dell'ultimo triennio (Allegato n. 1/1-3).

A partire dall'anno 2017, la pubblicazione del bando è stata anticipata rispetto alle edizioni precedenti, in modo da consentire l'avvio delle mobilità del personale coinvolto già a partire dall'inizio dell'anno solare successivo.

I progetti di mobilità sopradescritti possono interessare tutte le aree geografiche del mondo, ad esclusione dei Paesi Membri UE, dei Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e Paesi Equiparati (Confederazione Elvetica).

L'iniziativa trova copertura finanziaria nei fondi destinati a consolidare e sviluppare le strategie internazionali dell'Ateneo riguardanti ricerca, formazione e mobilità, annualmente messi a disposizione dell'Area Didattica e Servizi agli studenti-Servizio Relazioni Internazionali, in sede di approvazione del bilancio di previsione; per l'anno 2018 la spesa destinata al "Bando Iniziative di Cooperazione universitaria" è quantificata in Euro 100.000,00.

Rispetto al bando 2017, è stata espunta la clausola che non ammetteva al finanziamento le iniziative presentate da candidati già selezionati nelle ultime due edizioni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 74 del Senato Accademico del 6 maggio 2013, con cui è stata approvata la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education), ivi compresa la "Dichiarazione di Politica Erasmus dell'Università di Padova" (Erasmus Policy Statement - EPS) per il settennio 2014/2020, che ha posto fra gli obiettivi dell'Ateneo le politiche di internazionalizzazione e di mobilità;
- Ritenuto opportuno dare seguito anche per l'anno 2018 al bando per "Iniziative di Cooperazione universitaria", pubblicando il relativo bando;
- Considerato che la spesa prevista per l'iniziativa nel 2018, quantificata in Euro 100.000,00, graverà sul budget dell'esercizio 2018 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali-codice UA.A.AC.A10.040, conto A.30.10.20.90.20.30 "Mobilità docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero", previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget annuale.

Delibera

1. di approvare le Iniziative di Cooperazione Universitaria per l'Anno 2018", autorizzando il Rettore a sottoscrivere il relativo bando;
2. di prevedere che il relativo costo, pari a Euro 100.000,00, gravi sul Budget 2018 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali - UA.A.AC.A10.040,

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 22 di 83

A.30.10.20.90.20.30 "Mobilità docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero" previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget annuale.

OGGETTO: International Summer and Winter School di Ateneo – Anno 2018			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 364/2017	Prot. n. 381041/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 105 del 12 aprile 2005, aveva approvato il finanziamento di piccoli progetti di internazionalizzazione, autorizzando il Rettore stesso a nominare un'apposita commissione per la distribuzione dei fondi eventualmente messi a disposizione in sede di Bilancio di Previsione anche negli esercizi successivi al 2005.

A partire dal 2010 sono stati pubblicati bandi annuali destinati a finanziare l'iniziativa "International Summer and Winter School di Ateneo", volta ad offrire un supporto a corsi intensivi di breve durata e di elevata qualità, destinati a diverse tipologie di utenti (ricercatori, dottorandi, studenti post-graduate o professionisti e dipendenti pubblici o privati, sia italiani che stranieri), in collaborazione con Istituzioni Accademiche o altri enti stranieri, che contribuiscono ad aumentare la visibilità internazionale dell'Ateneo. Nell'ambito di tali corsi intensivi possono essere attribuiti ai partecipanti crediti formativi, da riconoscersi nei percorsi di studio o per la formazione continua. Si allega un prospetto con i dati relativi alle attività svolte all'interno di questa iniziativa nel corso dell'ultimo triennio (Allegato n. 1/1-3).

L'iniziativa trova copertura finanziaria nei fondi destinati a consolidare e sviluppare le strategie internazionali dell'Ateneo riguardanti ricerca, formazione e mobilità, annualmente messi a disposizione dell'Area Didattica e Servizi agli studenti - Servizio Relazioni Internazionali, in sede di approvazione del bilancio di previsione, con un contributo atteso da parte delle strutture coinvolte e/o da enti esterni a titolo di cofinanziamento; per l'anno 2018 la spesa per l'"International Summer and Winter School di Ateneo" ammonta presumibilmente a Euro 285.000, di cui 200.000 a carico del budget 2018 dell'Area Didattica e Servizi agli studenti - Servizio Relazioni Internazionali.

Il Bando "International Summer and Winter School di Ateneo – anno 2018" prevede che le scuole debbano iniziare dopo la pubblicazione degli esiti del bando stesso e concludersi entro il 30 aprile 2019.

Rispetto all'edizione precedente, il nuovo bando prevede un incremento della percentuale di cofinanziamento da parte del Dipartimento/Centro di Ateneo di afferenza del docente proponente e/o

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 23 di 83

di Istituzioni esterne, che passa dal 20 al 30%; è stato inoltre ridotto il contributo massimo a sostegno di ogni singola iniziativa da 15000 a 12000 euro, per consentire di supportare un maggior numero di progetti. Infine, nel caso pervengano più candidature da parte della stessa struttura, assume carattere facoltativo la previsione che il Dipartimento fornisca un ordine di priorità.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 74 del Senato Accademico del 6 maggio 2013, con cui è stata approvata la “Carta Erasmus per l’istruzione superiore” (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education), ivi compresa la “Dichiarazione di Politica Erasmus dell’Università di Padova” (Erasmus Policy Statement - EPS) per il settennio 2014/2020, che ha posto fra gli obiettivi dell’Ateneo le politiche di internazionalizzazione e di mobilità;
- Ritenuto opportuno dare seguito all’iniziativa “International Summer and Winter School di Ateneo” anche per l’anno 2018, pubblicando il relativo bando;
- Considerato che la spesa prevista per l’iniziativa, presumibilmente pari a Euro 285.000,00, graverà per Euro 200.000,00 sul budget dell’esercizio 2018 dell’Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali – conto A.30.10.20.90.20.90 “Altre spese per attività istituzionali”, previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget annuale e per il rimanente importo sarà a carico dei budget delle strutture coinvolte e/o di enti esterni a titolo di cofinanziamento.

Delibera

1. di approvare l’iniziativa “International Summer and Winter School di Ateneo” per l’anno 2018, autorizzando il Rettore a sottoscrivere il relativo bando;
2. di prevedere che il costo dell’iniziativa gravi per Euro 200.000,00 sul Budget 2018 dell’Area didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Relazioni Internazionali - conto A.30.10.20.90.20.90 “Altre spese per attività istituzionali”, previa specifica allocazione di tali costi in sede di predisposizione del budget annuale.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l’Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun) finalizzato all’avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo in Ingegneria Civile ed Ambientale: approvazione condizioni finanziarie			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 365/2017	Prot. n. 381042/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 24 di 83

Dott.ssa Elena Autizi				X					
-----------------------	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale-DICEA collabora da diversi anni con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé - ENSTP (Cameroun), e che lo scorso 17 marzo 2017, in occasione della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Camerun, è stato ivi sottoscritto un *Memorandum of Understanding*, finalizzato alla successiva definizione di attività di cooperazione in ambito didattico e scientifico.

In particolare, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - ICEA si è adoperato per avviare - in sinergia con i colleghi di ENSTP - dei percorsi di studio integrati di secondo ciclo in Ingegneria Civile ed Ambientale, rivolti agli studenti della Scuola Nazionale Superiore dei Lavori Pubblici di Yaoundé, a conclusione dei quali gli studenti iscritti possano conseguire i titoli di studio di entrambe le università.

Tali percorsi, che rappresentano una novità nel panorama dei percorsi internazionali offerti dall'Ateneo, sono stati approvati dai Consigli dei Corsi di Studio di Ingegneria Civile ed Ambientale

e successivamente dal Consiglio del Dipartimento ICEA e saranno avviati a partire dall'anno accademico 2017/2018.

A tale scopo, i Consigli dei Corsi di Studio di Ingegneria Civile ed Ambientale hanno approvato, nella seduta congiunta dello scorso 26 aprile 2017, la creazione a partire dall'a.a. 2017/2018 di due nuovi curricula di Laurea Magistrale dedicati ai citati percorsi integrati: "*Civil Engineering in cooperation with ENSTP*" e "*Environmental Engineering in cooperation with ENSTP*", approvandone i relativi manifesti, l'offerta didattica collegata, i requisiti di ammissione e il numero di posti programmati per ciascun curriculum (rispettivamente 100 e 40, che si prevede di coprire interamente in ragione dell'ampia richiesta); l'attivazione di tali curricula è stata successivamente approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 27 aprile 2017 e comunicata agli organi di Ateneo nelle sedute dello scorso mese di luglio (Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2017 e Senato Accademico del 11 luglio 2017).

Si intende inoltre estendere in futuro la collaborazione con ENSTP all'attivazione di corsi di Laurea triennale, per i quali si prevede una partecipazione ancora più ampia.

Le modalità di gestione di tali percorsi sono stati recentemente formalizzate con apposita convenzione (Allegato n. 1/1-9), il cui testo è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta dello scorso 10 ottobre 2017, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni finanziarie previste dagli artt. 6 e 12 della convenzione medesima, che prevedono nello specifico:

- in analogia con quanto previsto per la maggior parte dei percorsi internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo attualmente implementati dall'Ateneo, l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione a Padova per gli studenti partecipanti, fatti salvi i contributi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e Bollo, che saranno coperti direttamente dalla sede partner e versati annualmente all'Ateneo secondo le scadenze stabilite dalla Convenzione (art. 6): si quantifica che il mancato introito derivante dall'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione di 100 studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile sia pari a Euro 241.500, mentre quello derivante dall'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione di 40 studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale sia pari a Euro 96.600, per un totale complessivo di Euro 338.100. Tale

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 25 di 83

importo è determinato applicando l'ipotesi di tassazione massima prevista per i Corsi di studio coinvolti;

- il versamento da parte dell'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé – ENSTP di un contributo in favore del Dipartimento ICEA pari a Euro 68,00 per ciascuno studente iscritto, a copertura delle spese di gestione del corso (art. 12).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che i Consigli dei Corsi di Studio di Ingegneria Civile ed Ambientale hanno approvato, nella seduta congiunta dello scorso 26 aprile 2017, la creazione a partire dall'a.a. 2017/2018 di due nuovi curricula dedicati all'implementazione di percorsi di studio integrati finalizzati al rilascio del doppio titolo rivolti agli studenti della Scuola Nazionale Superiore dei Lavori Pubblici di Yaoundé, Camerun, denominati rispettivamente "*Civil Engineering in cooperation with ENSTP*" e "*Environmental Engineering in cooperation with ENSTP*", approvandone i relativi manifesti, l'offerta didattica collegata, i requisiti di ammissione e il numero di posti programmati per ciascun curriculum e che l'attivazione di tali curricula è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 27 aprile 2017;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 10 ottobre 2017, ha approvato i percorsi internazionali di cui sopra e la relativa convenzione, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni finanziarie previste dagli artt. 6 e 12 della convenzione medesima;
- Ritenuto opportuno approvare l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli studenti iscritti secondo le modalità sopradescritte;
- Considerato che il contributo pari a Euro 68,00 per ciascuno studente iscritto è a tutti gli effetti un contributo di iscrizione, e quindi deve essere introitato dal Bilancio di Ateneo, analogamente a quanto avviene per gli altri contributi studenteschi, che vanno contabilizzati in apposita voce di bilancio monitorata dal MIUR in sede di Omogenea redazione dei Conti Consuntivi;
- Ritenuto necessario di conseguenza riformulare l'art. 12 della Convenzione destinando il contributo di iscrizione al Bilancio di Ateneo per i motivi di cui sopra.

Delibera

1. di approvare l'Accordo di Cooperazione che disciplina i percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo in Ingegneria Civile ed Ingegneria Ambientale in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé-ENSTP (Camerun), come da Allegato n. 2/1-9, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che in tale accordo le condizioni finanziarie stabilite agli articoli 6 e 12 prevedono l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli iscritti, fatti salvi i contributi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e Bollo che saranno coperti direttamente dalla sede partner e versati annualmente all'Ateneo secondo le scadenze stabilite dalla Convenzione, e un contributo di Euro 68,00 per ciascuno studente iscritto quale contribuzione studentesca.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 26 di 83

OGGETTO: Schema-tipo di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Sanitaria/Ente per la formazione degli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione di area Odontoiatrica, Veterinaria e Psicologica			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 366/2017	Prot. n. 381043/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla predisposizione di uno schema-tipo di convenzione per la definizione dei rapporti tra l'Ateneo e le strutture sanitarie presso le quali gli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione di area Odontoiatrica, Veterinaria e Psicologica svolgeranno le attività formative.

Per ciascuna delle succitate aree sono state recentemente riattivate, con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 484 del 15 novembre 2016 e rep. n. 178 e n. 179 del 30 maggio 2017, le seguenti Scuole di specializzazione:

- Ortognatodonzia e Odontoiatria pediatrica, per l'area Odontoiatrica;
- Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati, Ispezione degli alimenti di origine animale e Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche, per l'area Veterinaria;
- Neuropsicologia, Psicologia clinica e Psicologia del ciclo di vita per l'area Psicologica; e pubblicati i relativi bandi di concorso.

Il Decreto MIUR 29 marzo 2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di specializzazione" e successive integrazioni e modificazioni, ha stabilito, sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica, i presupposti e le condizioni per l'istituzione e attivazione delle Scuole di specializzazione, gli standard generali che devono essere posseduti dalle strutture di tutte le specialità, gli standard specifici relativi alle singole specialità, i requisiti di idoneità generali della rete formativa delle Scuole e i requisiti specifici delle singole specialità, conformemente a quanto disposto dall'art. 43 del D. Lgs. n. 368/99.

Il D.I. n. 402/2017 del 13 giugno 2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015, non ha invece incluso le Scuole di

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 27 di 83

specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina Veterinaria, Psicologia e Odontoiatria.

Fatte queste premesse, per consentire l'avvio delle attività formative è necessario procedere alla stipula di convenzioni con gli Enti presso i quali gli specializzandi svolgeranno le attività formative.

È stato a tal fine predisposto uno schema-tipo di convenzione (Allegato n. 1/1-4), utilizzabile per le Scuole di specializzazione di Area Odontoiatrica, Veterinaria e Psicologica, con i distinguo evidenziati nel testo convenzionale allegato, per il quale si chiede fin d'ora di poter apportare, laddove necessario e senza il bisogno di ricorrere all'approvazione degli Organi, modifiche che non alterino il testo nella sostanza, ed in particolare agli artt. 7 e 11, concernenti la messa a disposizione da parte dell'Ente del servizio mensa e delle uniformi di servizio e gli oneri relativi al versamento dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto il D.M. 29 marzo 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Visto il D.l. n. 402/2017;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 484 del 15 novembre 2016, e rep. n. 178 e n. 179 del 30 maggio 2017;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare uno schema-tipo di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Sanitaria/Ente, per la formazione degli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione di area Odontoiatrica, Veterinaria e Psicologica.

Delibera

1. di approvare l'allegato schema-tipo di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Sanitaria/Ente per la formazione degli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione di Area Odontoiatrica, Veterinaria e Psicologica (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore alla stipula delle predette convenzioni, apportando eventuali modifiche non sostanziali al testo proposto che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Approvazione del progetto sulla gestione e certificazione della qualità per le Scuole di Specializzazione di Area Medica			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 367/2017	Prot. n. 381044/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Formazione Post-Lauream

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 28 di 83

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettore alla Formazione post lauream, e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali ricorda al Consiglio di Amministrazione che sono attivate presso l'Università di Padova 42 Scuole di Specializzazione di area medica che hanno la sede amministrativa presso questo Ateneo.

Il 13 giugno 2017 è stato emanato il Decreto Interministeriale n. 402 recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015, che insiste, nell'articolato e nell'allegato 3, in modo particolare sul tema della qualità, ponendola, all'art. 7 come *"[...] ulteriore supporto della valutazione quantitativa e qualitativa delle strutture della rete formativa e delle attività formative erogate dalle Scuole di specializzazione"* e focalizzando l'attenzione in particolare su *"le modalità da adottare da parte delle Università per le Scuole di specializzazione di area sanitaria circa: a) il sistema di gestione e certificazione della qualità [...]"* e indicando nell'allegato 3 che *"Le Università si dotano di un sistema di gestione e certificazione della qualità dedicato. Il sistema di gestione per la qualità deve consentire di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività della Scuola in modo tale da offrire una formazione professionale al massimo livello qualitativo possibile esaustiva, moderna, aggiornata e di eccellenza, assicurando nel contempo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 368/1999 e ss.mm.ii., dal D.I. n. 68/2015 e dal presente decreto. [...] Nel contempo va anche assicurato un sistema di gestione per la qualità, per migliorare la soddisfazione degli specializzandi e del corpo docente, adottando standard internazionali e rispettando i requisiti dello standard adottato dando massima responsabilità alla direzione e agli Organi collegiali nella pianificazione e controllo delle attività e dell'intero processo formativo. La definizione di obiettivi e l'utilizzo di indicatori ed una congrua attività di monitoraggio dei processi formativi sono elementi di giudizio valutativo da parte dall'Osservatorio nazionale o di certificazione di qualità che può essere rilasciata da enti certificatori riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e trasferita all'Osservatorio nazionale. Il sistema di verifica del percorso formativo si fonderà sull'analisi del materiale documentale ad opera degli Osservatori regionali o dell'Osservatorio nazionale. Negli Atenei ove insistono le Scuole di specializzazione i Consigli delle Scuole devono dotarsi di adeguati sistemi per il controllo di qualità entro tre anni dall'emanazione del presente decreto [...]"*.

Inoltre l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR ha manifestato più volte l'interesse all'ambito delle Scuole di Specializzazione nell'ottica del monitoraggio della qualità dell'intera filiera formativa delle Università.

Un processo di monitoraggio e certificazione della qualità affine a quello proposto ha già interessato, con il D.M. n. 70 *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"* del 2 aprile 2015, le strutture

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 29 di 83

dell'assistenza ospedaliera. Presso l'Ateneo è istituito l'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'area sanitaria che ha tra i suoi compiti quello di favorire l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione e di monitorare la qualità delle stesse.

Al tal fine e per le considerazioni sopra espresse, l'Osservatorio si è fatto promotore di un progetto finalizzato alla definizione delle linee guida per l'introduzione di sistemi di qualità nelle Scuole di Specializzazione di area medica, istituendo al suo interno un apposito gruppo di lavoro costituito dalle Prof.sse L. Da Dalt e P. Burra, dai Dott. A. Grappeggia, A. Crismani e M. Negrello, e integrato dal Prof. M. Bolognesi, delegato dell'Osservatorio nel Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione, e dall'Ing. A. Mazzi, esperta di qualità dei sistemi e collaboratrice dell'Ateneo su queste tematiche.

Infatti l'opportunità di avviare un processo di certificazione di qualità delle Scuole di Specializzazione e mantenerla è determinata dal fatto che questo, oltre a costituire un elemento molto rilevante dal punto di vista comunicativo con indubbia ricaduta nelle scelte che i candidati vincitori al test faranno (è ipotizzabile che i migliori facciano richiesta di iscrizione negli Atenei che presentano, anche sotto l'aspetto della certificazione dei processi, tutti i requisiti di eccellenza), si configura come uno degli elementi sulla base dei quali verrà effettuata dal MIUR la ripartizione dei contratti di formazione medico-specialistica sul territorio italiano.

Il gruppo di lavoro si è dato come obiettivo la certificazione della qualità delle Scuole di Specializzazione, attraverso un processo di sviluppo e implementazione di buone pratiche e procedure corrette, in grado di rispondere alle disposizioni ministeriali e alle disposizioni dei regolamenti di Ateneo.

All'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream è sembrato opportuno il coinvolgimento del CESQA, coordinato dal Prof. Antonio Scipioni, per l'esperienza e la competenza maturate negli anni in merito allo sviluppo di sistemi di gestione per la qualità in ambiente universitario; in particolare, si ricorda il ruolo che questo Centro ha avuto nei processi di certificazione ISO che in vari ambiti del nostro Ateneo ed in particolare per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (certificazione ottenuta nel 2008), e dell'ottenimento e mantenimento della certificazione per la Scuola di Specializzazione in Pediatria (Allegato n. 1/1-2; Allegato n. 2/1-17).

Il Prof. Scipioni, su indicazione del predetto gruppo di lavoro costituitosi in seno all'Osservatorio, ha realizzato un progetto al fine di sviluppare, in tutte le Scuole di Specializzazione di area medica, attraverso un percorso graduale, un sistema qualità certificato, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, che, coerentemente alle indicazioni ministeriali emergenti e alle disposizioni di Ateneo relative alle Scuole di Specializzazione, assicuri a ciascuna Scuola la progettazione, organizzazione, gestione, valutazione e certificazione del percorso formativo (Allegato n. 3/1-6; Allegato n. 4/1-2). Il progetto si articola per step annuali e prevede un arco temporale di realizzazione di circa tre anni.

Tale progetto ha l'obiettivo di garantire assistenza alle Scuole di Specializzazione di Area Medica per lo sviluppo di un sistema qualità conforme allo standard ISO 9001:2015 e punta al conseguimento nel tempo della certificazione per tutte le Scuole dell'Ateneo, coerentemente con il requisito di eccellenza richiesto dal recente Decreto Ministeriale di riordino delle Scuole di Specializzazione.

La scelta di avvalersi del CESQA, che - oltre a garantire le necessarie competenze e capacità organizzative, si configura quale gruppo di ricerca interno al DII - può offrire indubbi vantaggi per l'Ateneo: l'eventuale utilizzo di strutture esterne all'Ateneo comporterebbe una più difficoltosa organizzazione del lavoro, con tempistiche di realizzazione più dilatate e difficoltà di orientamento all'interno del mondo delle Scuole di Specializzazione che rappresentano una realtà molto articolata, stante la loro natura universitaria e i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, presso le cui strutture i medici in formazione operano.

Il progetto di ricerca proposto prevede inoltre di impiegare il budget previsto per contratti di

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 30 di 83

ricerca interni, come borse di studio, assegni di ricerca e per posizioni di RTDa, assicurando così che le risorse messe a disposizione per il progetto verranno reinvestite tutte all'interno dello stesso Ateneo, senza dare alcun tipo di incarico a soggetti esterni.

La realizzazione del progetto prevede inoltre il coinvolgimento del Servizio Formazione Post Lauream, cui spetterà il monitoraggio, la gestione amministrativa e tutte le attività di coordinamento dello stesso. E' prevista infatti una risorsa da impegnare nell'attività di coordinamento delle diverse Scuole di specializzazione, con compiti di supervisione del progetto, integrazione con il CESQA, monitoraggio e presidio degli step del progetto, relazione con gli Organi Accademici e istituzionali, coordinamento con le singole Scuole, attraverso la collaborazione anche fattiva, pratica e costante con il personale ivi incardinato.

I fondi su cui viene attivato tale progetto sono fondi esterni derivati dalle tasse di iscrizione alle Scuole di Specializzazione di Area medica dei medici in formazione. Il 20% della tassa di iscrizione e dei contributi studenteschi relativi alle Scuole di Specializzazione di Area Medica viene trattenuto dall'Ateneo. Tale cifra assomma mediamente a ca. 380.000,00 euro per anno. La restante parte, pari a circa 1.520.000,00 euro per anno, viene trasmessa ai Dipartimenti nei quali le Scuole di Specializzazione sono incardinate per il sostenimento delle stesse.

Il progetto prevede che concorrano alle spese il Bilancio Unico di Ateneo per 100.000,00 euro e i Dipartimenti in cui sono incardinate le Scuole per la restante quota (220.000,00 euro), ciascuno per le proprie, è stato presentato e discusso nella seduta del 13 luglio 2017 dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Per le competenze del CESQA, il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII provvederà a richiedere il pagamento della quota all'Ateneo all'inizio dell'anno economico successivo a quello nel quale si è realizzato lo step del progetto (quindi all'inizio del 2018 per le spese sostenute nel 2017; all'inizio del 2019 per quelle relative al 2018 e così procedendo per gli anni successivi). I costi del personale saranno ricavati dalle entrate della quota di tasse degli iscritti che viene trasferita al Bilancio Unico di Ateneo; per le spese del progetto la copertura avverrà su un'apposita voce di spesa all'interno del Budget per attività istituzionali - Area Didattica e servizi agli studenti.

L'Osservatorio per la formazione post lauream e la Consulta dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria nella seduta congiunta del 20 aprile 2017 hanno espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto e il piano economico della delibera è stato presentato alla Scuola di Medicina e Chirurgia in data 13 luglio 2017 (Allegato n. 5/1-1).

L'allocazione dei fondi e delle risorse per il progetto è specificato nel piano economico allegato (Allegato n. 6/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Interministeriale n. 68 "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria" del 4 febbraio 2015;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" del 2 aprile 2015;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 402 recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 68/2015 del 13 giugno 2017;
- Recepito il parere favorevole al progetto dell'Osservatorio per la formazione post lauream e della Consulta dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria nella seduta congiunta del 20 aprile 2017;
- Recepito il parere favorevole al progetto e al piano economico del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 13 luglio 2017;

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 31 di 83

- Acquisito il progetto qualità per le Scuole di Specializzazione di Area Medica dell'Università degli studi di Padova da parte del CESQA (Allegato 3 e Allegato 4);
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, precisare che l'importo l'ente certificatore debba essere individuato esternamente all'Ateneo, fra enti di primaria rilevanza nel settore e di specificare che gli oneri per il rilascio della certificazione e per il suo rinnovo periodico siano a carico dei Dipartimenti nei quali sono incardinate le Scuole.

Delibera

1. di approvare la realizzazione del progetto pluriennale per ottenere la certificazione di qualità delle Scuole di Specializzazione di area medica, per un importo complessivo di 320.000,00 euro, dei quali 100.000,00 a carico del bilancio universitario e 220.000,00 a carico dei budget dei Dipartimenti in cui sono incardinate le Scuole di Specializzazione, come previsto dal piano economico (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera,
2. di affidare al CESQA l'incarico di realizzare il progetto di certificazione per complessivi euro 200.000,00. Il coordinamento generale del progetto verrà garantito dall'area Didattica e Servizi agli Studenti, Servizio Post Lauream;
3. di stabilire che il DII (Dipartimento di Ingegneria Industriale) provvederà a raccogliere i contributi dei Dipartimenti nei quali sono incardinati le Scuole per un totale di euro 220.000,00, dei quali 200.000,00 andranno trasferiti al CESQA per la remunerazione delle sue attività e 20.000,00 andranno trasferiti all'Amministrazione Centrale quale contributo ai costi di coordinamento del progetto;
4. di stabilire che l'ente di certificazione sarà individuato esternamente all'ateneo fra enti di primaria rilevanza e reputazione nel settore;
5. di prevedere che, ottenuta la certificazione di qualità al termine del progetto, l'Area Didattica e Servizi agli studenti sosterrà all'interno del proprio budget istituzionale ordinario le spese di gestione del coordinamento, mentre le spese dirette per il rilascio ed il mantenimento della certificazione saranno a carico dei Dipartimenti presso i quali le Scuole sono incardinate.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione dei Percorsi per l'assolvimento dei requisiti di accesso (24 CFU) al concorso pubblico per l'ammissione al percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 368/2017	Prot. n. 381045/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 32 di 83

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa De Rossi, Delegata a progetto per la formazione degli insegnanti e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali riferiscono che, con D.M. 10 agosto 2017 n. 616, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha autorizzato le istituzioni universitarie a istituire specifici Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisiti di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il D.M. 616/2017 all'art. 3 stabilisce che *“i Percorsi consistono in attività formative e relativi esami per un totale di 24 CFU, coordinati tra loro al fine di raggiungere gli obiettivi formativi di cui all'allegato A, in relazione ai contenuti e alle attività formative di cui agli allegati B e C”* del D.M. stesso. I 24 CFU sono relativi a quattro ambiti disciplinari:

- A) Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione
- B) Psicologia
- C) Antropologia
- D) metodologie e tecnologie didattiche

All'art. 3, comma 6, il D.M. stabilisce che *“possono essere riconosciuti come validi anche crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici, in forma curricolare o aggiuntiva, compresi i Master universitari o accademici di primo e di secondo livello, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione, nonché quelli relativi a singoli esami extracurricolari, purché relativi ai settori di cui al comma 3, coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti e le attività formative di cui agli allegati al presente decreto e comunque riconducibili al percorso formativo previsto”*.

Tali Percorsi prevedono come destinatari sia studenti già laureati che studenti iscritti ai Corsi di Studio delle istituzioni universitarie la cui durata normale è aumentata di un semestre a ogni fine relativo alla posizione di studente in corso, anche con riferimento alla fruizione dei servizi di diritto allo studio.

Il D.M. prevede, all'art. 4, una contribuzione massima complessiva di 500 euro, non dovuta per l'acquisizione dei crediti curriculari e aggiuntivi presso le istituzioni statali, proporzionalmente ridotta in base al numero dei crediti da conseguire.

Il Rettore sottolinea che non vi è alcun obbligo per gli atenei a procedere all'attivazione dei percorsi abilitanti di cui trattasi, tanto più che le nuove decretazioni ministeriali sono intervenute quando l'offerta formativa degli atenei, e l'allocazione delle relative risorse umane, strumentali e logistiche, era già stata da tempo approvata in coerenza con le linee guida ministeriali sull'assicurazione della qualità. Va anche segnalato che la spesa per studente iscritto che l'ateneo dovrà sostenere per l'erogazione di tali percorsi è decisamente superiore alle tariffe

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 33 di 83

massime previste dal decreto, senza che vi sia alcun altro sostegno economico da parte del Ministero.

Tuttavia, considerata la missione dell'Università di promuovere e organizzare l'istruzione superiore in risposta alle esigenze della società e della comunità studentesca, l'ateneo ha ritenuto di adottare tempestivamente una programmazione in merito pur nella complicazione di dover trovare le risorse necessarie a programmazione completata e ad anno accademico iniziato e sostenendone i costi.

Inoltre e in tale direzione, gli Atenei di Padova, Verona, Ca' Foscari e IUAV di Venezia si sono confrontati in merito alla proposta di attivazione di tali Percorsi in una serie di incontri preliminari in base ai quali per l'Ateneo di Padova si è ritenuto di suddividere il target a cui sarà rivolta l'offerta nel seguente modo: 70% già laureati, 30% studenti iscritti al II anno di Corsi di Studio Magistrale. È previsto inoltre un contingente aggiuntivo pari al 10% dei posti massimi disponibili (30 unità) riservato agli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova.

Questa limitazione del target di studenti si rende necessaria in questa prima fase transitoria, vista l'urgenza per l'avvio dei Percorsi secondo criteri di qualità della formazione e sostenibilità organizzativa; potrà essere superata in futuro a fronte di un'analisi delle effettive richieste e di tempi idonei per la loro organizzazione e attivazione. Nel caso in cui gli studenti fossero iscritti a CdS in cui siano già presenti in offerta insegnamenti di SSD indicati dal D.M. e con i requisiti previsti, i CFU saranno riconosciuti come validi per l'acquisizione dei 24 CFU.

La proposta è stata presentata nel corso di un incontro con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e gli ex Referenti TFA e PAS, tenutasi il 2 ottobre 2017 (Allegato n. 1/1-17).

Inoltre proseguono i contatti sia in sede nazionale (CRUI; CUN), sia in sede di tavolo di coordinamento regionale tra Atenei, per definire ulteriori aspetti che verranno disciplinati nel bando di concorso.

La proposta formulata dall'Ateneo è la seguente:

A*	A Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	A1) M-PED/01	6
		A2) M-PED/02	6
		A3) M-PED/03 Speciale	6
		Equipollenza per riconoscimento CDD/04 ABST/59 ADPP/01 (ISME/01, 02 ISDC/01, 05)	
B*	B Psicologia	B1) M-PSI/01	6
		B2) M-PSI/04	6
		B3) M-PSI/05-06	6
		Equipollenza per riconoscimento CDD/04, ABST/58, ISSU/03, ISME/03 e ISDC/01	

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 34 di 83

		(ADPP/01)	
C*	C Antropologia	C1) M-DEA/01	6
		C2) M-FIL/03	6
		C3) M-DEA/01-M-FIL 03 (integrato)	3+3
		Equipollenza per riconoscimento ABST/55 (L-ART/08, COCC/06, ISSU/01, 02, ADEA/01, 03 E 04)	
D*	D1 metodologie e tecnologie didattiche generali	D1.1) M-PED/03	6
		D1.2) M-PED/04	6
	D2 metodologie e tecnologie delle didattiche disciplinari	D2.1) Attività formative afferenti ai settori MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, 02	6
		D2.2) Attività formative afferenti alle classi di cui alla tabella B	6
		(Es. M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03)	

* Per ciascuno di questi ambiti sono acquisibili ed erogabili fino a un massimo di 12 CFU (nella formula 6+6), fermo restando l'obbligo per lo studente di combinare gli insegnamenti offerti, fino all'acquisizione di 24 crediti, garantendone comunque almeno 6 in almeno tre dei quattro ambiti disciplinari.

Nell'attivazione dei Percorsi, i Dipartimenti interessati dovranno deliberare l'offerta formativa degli insegnamenti da erogare entro il 20 ottobre 2017¹, ferma restando la possibilità di indicare insegnamenti già attivati purché coerenti con le declaratorie degli allegati del D.M. 616/2017 e di inserire nell'offerta dei Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2018/2019 insegnamenti con obiettivi aderenti agli allegati del suddetto Decreto.

Nei crediti di ciascun insegnamento sono compresi i crediti per la prova finale degli stessi.

Non è possibile prevedere insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 6.

Ogni insegnamento avrà la possibilità di essere erogato fino al 50% in modalità telematica (D.M. art. 3, comma 2).

Gli insegnamenti possono essere suddivisi in moduli di almeno 2 CFU prevedendo anche combinazioni tra differenti SSD purché compresi tra quelli indicati nel D.M. e dello stesso ambito.

Composizione di 1 CFU: 6 ore di didattica.

Durata: 3 mesi.

Numero iscritti per Percorsi: max 300 unità

Numero minimo iscritti per insegnamento: 10.

Nel caso il numero di candidati superasse il numero massimo, fatti salvi i criteri di sostenibilità dei Percorsi, potranno essere attivate ulteriori edizioni anche in simultanea.

Nel caso in cui l'Ateneo non riuscisse a coprire l'intero fabbisogno della I edizione (dicembre 2017- marzo 2018) si procederà a stilare un elenco graduato secondo i seguenti criteri:

- Per i candidati già laureati: 1) voto di laurea; 2) minor età;
- Per iscritti a un Dottorato di ricerca: 1) voto di laurea; 2) minor età;
- Per i candidati iscritti a un Corso di Studio (L; LM; LMCU): 1) numero CFU già conseguiti; 2) media esami; 3) minor età.

Vengono, quindi, esaminati e discussi i rilievi formulati dal Sindacato degli studenti e dall'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani (ADI) in merito alla proposta dell'Ateneo

¹ E' opportuno che i Dipartimenti provvedano a coinvolgere i referenti dei SSD interessati e presenti nel D.M.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 35 di 83

(Allegato n.2/1-3).

La proposta di contribuzione per i candidati già laureati è fissata come segue:

CONTRIBUTO

Contributo di preiscrizione	31,00 Euro
Contributo d'iscrizione	420,00 Euro
Diritto fisso (imposte di bollo e assicurazione)	40,50 Euro
TOTALE	491,50 Euro

Il contributo di iscrizione sarà ridotta proporzionalmente in relazione al numero di crediti da conseguire, sulla base di una quota, per ciascun CFU, pari a 17,50 euro.

Il contributo di iscrizione per candidati con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66% corrisponde a 0 euro: restano da versare gli altri contributi per complessivi 71,50 euro (contributo di preiscrizione e diritto fisso).

Il contributo di iscrizione per candidati iscritti a Corsi di laurea, laurea magistrale e Dottorati di ricerca corrisponde a 0 euro: restano da versare gli altri contributi per complessivi 63,00 euro (contributo di preiscrizione e imposte di bollo).

I costi di iscrizione saranno inoltre graduati secondo i criteri già recepiti dall'Università in materia di contribuzione studentesca, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1 del D.M. secondo la tabella sotto riportata:

TABELLA AGEVOLAZIONI IN BASE A ISEE

ISEE	IMPORTO CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE (a cui vanno aggiunti i contributi fissi di 71.50 euro)	RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE PER CIASCUN CFU
0 – 15.000	0,00 euro	0,00 euro
15.001 – 20.000	144,00 euro	6,00 euro
20.001-25.000	240,00 euro	10,00 euro
25.001 – 70.000	360,00 euro	15,00 euro
Sopra i 70.000	420,00 euro	17,50 euro

Il bilancio preventivo è quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di studenti iscrivibili solo una quota stimata del 70% sarà rappresentata da candidati paganti il contributo di iscrizione e alcuni di loro potranno godere della riduzione prevista in caso di riconoscimento CFU. Si stima che il 25% dei laureati che si iscrivono ai Percorsi possa avere riconosciuti 6 CFU, mentre un altro 25% possa vedersi riconosciuti 12 CFU e, perciò sia ipotizzabile una quota di iscrizione massima media pari a 341,25 Euro².

La quota così ricavata deve essere ulteriormente parametrata in base all'ISEE.

Sulla base della distribuzione percentuale nelle diverse fasce degli iscritti ai Corsi di laurea e laurea magistrale:

² [(17,50 Euro x 24 CFU x 50%) + (17,50 Euro x 18 CFU x 25%) + (17,50 Euro x 12 CFU x 25%)] = 341,25 Euro (valore medio)

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 36 di 83

ISEE	% STUDENTI NELLA FASCIA INDICATA
0 – 15.000	15.1
15.001 – 20.000	9.0
20.001-25.000	8.6
25.001 – 70.000	7.4
Sopra i 70.000	59.9

Tale quota risulta in tale modo ridotta a 254,82 Euro³.

Si stima inoltre che circa il 10% dei candidati che presenteranno la domanda di valutazione preventiva di riconoscimento dei CFU non siano laureati o dottori di ricerca dell'Università di Padova, per cui dovranno versare il contributo previsto.

La domanda preventiva di riconoscimento CFU contestuale all'iscrizione dovrà essere presentata dagli interessati, utilizzando il modulo messo a disposizione dall'Ateneo, in cui potranno essere inseriti tutti i CFU già maturati dal candidato e riconducibili al Percorso formativo di cui al DM 616/2017. È previsto il versamento di un contributo di 100 euro, comprensivo di marca da bollo, per ogni singola domanda di riconoscimento non contestuale all'iscrizione presentata da candidati laureati presso altri Atenei; per tale contributo non è prevista alcuna forma di rimborso, nemmeno nel caso in cui non venga riconosciuta alcuna attività. Non è previsto alcun contributo da parte di laureati e/o dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università di Padova. Tale esenzione si applica anche a laureandi e/o dottorandi dell'Università di Padova.

Bilancio preventivo		
ENTRATE		
- contributo di iscrizione	257,15 Euro per 210 iscritti	54.000,00 Euro
	Tot.	53.512,20 Euro
USCITE		
- spese per contratti di docenza	2.160 euro per circa 25 contratti (si stima un contratto per ogni insegnamento attivato in tutti i quattro gli ambiti)	54.000,00 Euro
	Tot.	54.000,00 Euro

In accordo con gli altri Atenei del Veneto si è stabilito che il riconoscimento di eventuali crediti già in possesso dei candidati sia basato sul criterio di obsolescenza e coerenza dei contenuti con quanto previsto dal D.M. - quindi solo per gli insegnamenti attivati dall'a.a. 2011/2012 (ex legge 240/2010) - e solo per insegnamenti i cui contenuti siano previsti negli allegati A, B e C del D.M. 616/2017.

Al fine di agevolare e consentire l'espletamento delle procedure di riconoscimento sopra descritte e l'organizzazione delle attività, che per i Percorsi formativi coinvolgono diversi SSD e molteplici Dipartimenti, sarà istituito il Supporto di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti (SAFI), coordinato da una Commissione nominata con Decreto del Rettore.

Tale Commissione ha altresì il compito di monitorare l'offerta dei Percorsi al fine di fornire un'offerta qualificata, ma anche bilanciata e sostenibile e sarà composta dalla Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti e da rappresentanti di ogni Dipartimento che con-

³ $[(341,25 \times (6,00/17,50) \times 9\%) + (341,25 \times (10,00/17,50) \times 8,6\%) + (341,25 \times (15,00/17,50) \times 7,9\%) + (341,25 \times 59,9\%)] = 254,82$ Euro (valore medio considerando la distribuzione percentuale dei candidati nelle fasce ISEE).

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 37 di 83

correrà al Percorso con offerta formativa. I rappresentanti dei Dipartimenti saranno nominati dagli stessi secondo i seguenti criteri: un rappresentante di ogni Dipartimento coinvolto per ciascun SSD d'insegnamento previsto nei Percorsi per gli ambiti A, B e C e D nominato dal Dipartimento stesso; la Commissione SAFI sarà altresì composta dal Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti e dal Responsabile del Servizio Formazione post lauream. A supporto del SAFI per le attività di didattica online sarà coinvolto il Servizio Digital Learning e Multimedia.

Al fine di consentire efficacia ed efficienza nell'avvio delle attività e nelle procedure di riconoscimento CFU, i Dipartimenti coinvolti, tramite il/i loro rappresentante/i degli SSD nominati, dovranno far pervenire alla Commissione SAFI, tramite delibera o decreto, l'elenco degli insegnamenti declinati secondo le declaratorie degli allegati A, B e C del D.M. 616/2017 eventualmente già presenti nei Corsi di Studio di loro pertinenza.

In base a tali indicazioni provenienti dai Dipartimenti, la Commissione procederà a formalizzare l'avvenuto riconoscimento del numero complessivo di CFU validi per ogni richiedente.

Non sono ammessi riconoscimenti parziali dei moduli degli insegnamenti attivati nei Percorsi.

La Commissione dovrà anche occuparsi del coordinamento dei diversi ambiti dell'offerta didattica dei Percorsi formativi di 24 CFU, recependo le proposte dei Dipartimenti relative ai diversi ambiti dello schema su riportato conformi a quanto previsto dal Decreto Ministeriale.

È data possibilità di modificare il programma di un insegnamento per l'a.a. 2018/19, già erogato all'interno di un Corso di Studio, per renderlo coerente al D.M. 616/2017, sentito il parere dei referenti del SSD relativo e previa delibera del Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Nel caso i laureati magistrali e i diplomati di II livello abbiano già conseguito i 24 CFU all'interno del loro percorso formativo, la certificazione sarà sostituita da una dichiarazione che attesta il rispetto delle condizioni citate all'art. 3, comma 7 del D.M. 616/2017.

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea, laurea magistrale, Dottorato di ricerca dell'Università di Padova che accedono, contemporaneamente, agli insegnamenti dei Percorsi formativi potranno godere delle agevolazioni previste, solo se conseguiranno i relativi titoli del Corso di Studio e dei Percorsi entro i termini previsti.

È ammessa l'iscrizione contemporanea al Percorso formativo e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo di Padova; è fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 6 della legge 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.ii., che disciplina l'incompatibilità tra la frequenza dei tirocini formativi attivi, dei percorsi abilitanti speciali, dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e la frequenza dei Corsi di dottorato di ricerca e di qualsiasi altro corso che dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia o all'estero.

Il Servizio Formazione post lauream, in collaborazione con il servizio Digital Learning, curerà il coordinamento amministrativo dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2016/2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 38 di 83

- Visto il D.M. 10 agosto 2017, n. 616 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;
- Ritenuto necessario dare mandato al Rettore di nominare la Commissione per il Supporto di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti (SAFI) composto dalla Delegata del Rettore per il progetto formazione degli insegnanti e da rappresentanti di ogni Dipartimento che concorrerà al Percorso con offerta formativa. I rappresentanti dei Dipartimenti saranno nominati dagli stessi secondo i seguenti criteri: un rappresentante di ogni Dipartimento coinvolto per ciascun SSD d’insegnamento previsto nei Percorsi per gli ambiti A, B e C e D nominato dal Dipartimento stesso. La Commissione SAFI sarà altresì composta dal Dirigente dell’Area didattica e servizi agli studenti e dal Responsabile del Servizio Formazione post lauream, per la gestione dei Percorsi;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre 2017;
- Ritenuto opportuno, considerata la missione dell’Università di promuovere e organizzare l’istruzione superiore in risposta alle esigenze della comunità studentesca, approvare tempestivamente l’attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l’a.a. 2016/2017.

Delibera

1. di approvare l’attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l’a.a. 2016/2017, come descritti in premessa e secondo le tempistiche di cui al documento allegato (Allegato n. 3/1-1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ferma restando la possibilità di indicare insegnamenti già attivati purché coerenti con le declaratorie degli allegati del D.M. 616/2017 e di inserire nell’offerta dei Corsi di Studio a partire dall’a.a. 2018/2019 insegnamenti con obiettivi aderenti agli allegati del suddetto Decreto;
2. di prendere atto che il Senato Accademico, per la gestione coordinata dei Percorsi, ha nominato una Commissione per il Supporto di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti (SAFI), indicata come in premessa;
3. di monitorare le richieste di accesso alla prima edizione dei Percorsi formativi impegnandosi, nell’eventualità le domande superino il numero massimo di posti immediatamente disponibili, a garantire a tutti i gli iscritti entro il 2017 l’attivazione delle edizioni necessarie entro l’anno 2018.
4. di riservarsi di procedere ad ulteriori determinazioni per il prosieguo dei percorsi formativi per il prossimo anno accademico 2017/2018, sulla base delle risultanze del primo anno di attivazione.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 39 di 83

OMISSIS

OGGETTO: Stanziamento per l'organizzazione di "Scegli con noi il tuo domani" - Giornate di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo - Edizione 2018			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 369/2017	Prot. n. 381046/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti/Servizio Orientamento

Responsabile del procedimento e della quantificazione della spesa: Mirca Varotto

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che l'Ateneo organizza dal 2006 l'evento "Scegli con noi il tuo domani", iniziativa consolidata di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo agli

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 40 di 83

studenti delle scuole superiori, con momenti di confronto dedicati a studenti, docenti e genitori in materia di orientamento e continuità formativa.

L'evento, articolato su tre giornate, ha richiamato durante l'ultima edizione circa 550 scuole e quasi 20.000 studenti provenienti dalle province del Veneto e di altre Regioni.

L'iniziativa si svolge solitamente all'interno del Campus di Agripolis a Legnaro, con la collaborazione del Polo Multifunzionale di Agripolis e di altri Servizi dell'Ateneo.

Il Presidente della Scuola di Agraria e Medicina veterinaria, Prof. Giuseppe Radaelli, e il Direttore del Polo multifunzionale di Agripolis, Prof. Martino Cassandro, hanno già confermato la loro disponibilità a collaborare per l'organizzazione della prossima edizione dell'evento mettendo a disposizione gli spazi nei giorni 21, 22 e 23 febbraio 2018.

L'ESU di Padova ha sempre contribuito a cofinanziare l'evento (negli ultimi anni con la somma di euro 30.000,00): non ha tuttavia ancora definito per quale importo si rende disponibile per l'edizione 2018.

Considerata l'importanza dell'evento, si ritiene di continuare a proporlo anche nel 2018, anche in assenza di un eventuale contributo da parte dell'ESU, mantenendo comunque il medesimo standard organizzativo e prevedendo che nella parte comunicativa non compaiano soggetti non finanziatori.

Come per le edizioni precedenti si ritiene necessario ed opportuno affidare all'esterno le seguenti attività: promozione dell'evento, attraverso contatto telefonico diretto, alle scuole del Veneto e di province di regioni limitrofe; stampa del materiale pubblicitario e spedizione dello stesso alle scuole; affitto dei mezzi di trasporto aggiuntivi a quelli di linea per raggiungere la sede dell'evento; prenotazione e gestione dei mezzi di trasporto aggiuntivi a quelli di linea per raggiungere la sede; prenotazione e turnazione delle scolaresche all'evento e alla mensa; gestione e sicurezza dei flussi di persone alla stazione dei treni, sulle autocorriere e presso il Campus di Agripolis, sia all'interno sia all'esterno; coordinamento complessivo dell'evento compreso reclutamento, formazione e dislocazione del personale aggiuntivo di supporto alla gestione dei flussi presso gli edifici per garantire la sicurezza; allestimento, disallestimento e noleggio tensostrutture per punti accoglienza in ingresso e per ristoro; facchinaggio, trasporto materiale dalle Scuole, dai Servizi e dai depositi di Ateneo fino a Legnaro e ritorno; collegamenti per videoconferenze e allestimento audio-video in aule non attrezzate con assistenza tecnica continua; allestimento e disallestimento aule, facchinaggio, sopralluogo e realizzazione interventi di manutenzione/ripristino previsti dal Polo multifunzionale di Agripolis; aggiornamento ed eventuale rifacimento grafico, e successiva collocazione, di tutta la segnaletica.

Si intenderebbe anche aggiornare la grafica dell'evento e attivare, dopo aver consultato la Commissione di Orientamento e Tutorato, un nuovo servizio di videopoint al fine di affiancare alle tradizionali modalità comunicative e informative dell'evento nuove modalità, giovani e accattivanti, maggiormente vicine a quelle utilizzate dal target. Per questo servizio la spesa presunta è di circa euro 10.000,00 fra tensostruttura e noleggio monitor *touch screen*.

Viene quindi presentato il piano finanziario per l'evento del 2018 (Allegato n. 4/1-1) che prevede costi per un totale di euro 190.743,00 (Iva compresa).

Il costo complessivo rispetto all'anno precedente è leggermente aumentato in quanto è stato preventivato il rifacimento grafico (e non l'aggiornamento come l'anno precedente e di conseguenza anche l'importo per il facchinaggio. Una voce nuova rispetto alla scorsa edizione riguarda poi l'allestimento di video point. Si è inoltre ritenuto opportuno includere fra le voci del budget un contributo una tantum di euro 10.7000 (più IVA) al fine di integrare o potenziare alcune apparecchiature multimediali utili all'evento, nonché agevolare gli spostamenti del personale tecnico durante le giornate dell'evento dotandolo di uno/due HoverBoard o skate elettrici; tali attrezzature resteranno poi a disposizione del campus.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 41 di 83

Si allegano anche i report con i dati sulle presenze, suddivisi per giornate, scuole di Ateneo, provenienza (Allegato n. 1/1-155), unitamente ai dati di gradimento (Allegato n. 2/1-31) e al preventivo e consuntivo (pari ad euro 160.007,81 IVA compresa), per la scorsa edizione (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Richiamato il decreto del Direttore Generale rep. n. 847/2017 del 16 marzo 2017, relativo alle deleghe di attività e poteri di firma ai Dirigenti;
- Preso atto del piano finanziario per l'evento del 2018 (Allegato 4), che prevede una spesa complessiva di euro 190.743,00;
- Visto l'art. 36 del citato D. Lgs. 50/2016, il quale prevede, per gli affidamenti di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, l'utilizzo dell'affidamento diretto o della procedura negoziata;
- Considerato che per l'affidamento delle attività sarà utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016;
- Preso atto della necessità di coinvolgere, oltre al personale appartenente alle Squadre di sicurezza e gestione eventi di Ateneo, anche personale tecnico-amministrativo indispensabile al supporto per aspetti informativi, logistici e organizzativi dell'evento, e che tali attività non rientrano nelle ordinarie mansioni del personale amministrativo;
- Ritenuto opportuno, per similitudine con la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 160 del 02 maggio 2017 inerente ai compensi per la vigilanza alle prove di ammissione, che a detto personale dell'Ateneo siano attribuiti compensi per il predetto supporto, al di fuori del proprio orario di lavoro, ex art. 53 del D.Lgs. 165/2001, nella misura di 100 euro forfettari lordo dipendente per le giornate di mercoledì e giovedì, che prevedono un impegno di circa 10 ore, e di 50 euro forfettari lordo dipendente per la giornata di venerdì, che prevede un impegno di circa 6 ore.

Delibera

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 190.743,00 per il 2018, che troverà copertura sul budget 2018 dell'Area Didattica e servizi agli studenti, per la realizzazione di tutte le attività inerenti l'iniziativa “Scegli con noi il tuo domani” che si svolgerà nei giorni 21-22-23 febbraio 2018, non facendo comparire nella parte comunicativa soggetti non finanziatori;
2. di stabilire che un eventuale cofinanziamento dell'ESU sarà portato in deduzione del presente stanziamento;
3. di approvare l'avvio delle procedure di affidamento delle attività di cui sopra, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, nell'ambito dei Mercati Elettronici MePA o MeUnipd, con applicazione del criterio di aggiudicazione al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
4. di autorizzare ex art. 53 del D.Lgs. 165/2001, nell'ambito del budget di cui al precedente punto 1, il pagamento di compensi al personale di supporto per aspetti informativi, logistici e organizzativi dell'evento nel limite massimo di euro 5.500, al lordo degli oneri a carico dell'ente, purché le attività siano eseguite al di fuori del proprio orario di lavoro e senza recupero delle

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 42 di 83

ore, nella misura di 100 euro forfettari lordo dipendente per le giornate di mercoledì e giovedì (per un minimo di 6 ore di attività extra-lavorativa), e di 50 euro forfettari lordo dipendente per la giornata di venerdì (per un minimo di 3 ore di attività extra-lavorativa).

OGGETTO: Centro di Ateneo denominato “Centro Diritti Umani” – Modifica denominazione in «Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"»			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 370/2017	Prot. n. 381047/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali/Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, il Centro di Ateneo denominato “Centro Diritti Umani” è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1060 dell'11 aprile 2013, quale prosecuzione del Centro interdipartimentale sui diritti della persona e dei popoli, al fine di operare una ricerca scientifica trasversale ai vari ambiti disciplinari, in ossequio al principio secondo cui i diritti della persona (civili, politici, economici, sociali, culturali) sono interdipendenti e indissociabili.

Il Centro svolge attività istituzionale di rilevanza strategica per l'Ateneo, con lo scopo di contribuire a dare attuazione allo Statuto dell'Università laddove, all'art. 1 comma 2, afferma che l'Ateneo “promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale”, ed a raccomandazioni di istituzioni internazionali, stabilendo rapporti con le istituzioni locali e favorendo il processo di internazionalizzazione e l'attività di formazione e ricerca interdisciplinare.

Con nota del 28 luglio 2017 il Direttore del Centro, Prof. Marco Mascia, ha trasmesso la delibera con cui il Consiglio Direttivo, nella seduta del 15 giugno 2017, ha approvato la richiesta di modificare la denominazione del Centro, e in conseguenza l'art. 1 del proprio statuto, in “Centro di Ateneo per i Diritti Umani” e contestualmente di intitolarlo al Professor Antonio Papisca, fondatore del Centro e suo Direttore dal 1982 al 2007, Preside della Facoltà di Scienze Politiche dal 1980 al 1983 e Direttore del Dipartimento di Studi Internazionali dal 1986 al 1992, la cui intensa attività accademica “ha contribuito allo sviluppo dell'insegnamento e della ricerca nel campo dei diritti umani e della pace nell'Università di Padova e in molte università italiane e straniere. In particolare ha contribuito a inserire l'insegnamento dei diritti umani nell'ordinamento universitario italiano”; in ambito internazionale, il prof. Papisca ha collaborato tra l'altro con le Nazioni Unite e con il Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, e il suo impegno nel campo dei diritti umani è stato riconosciuto dall'UNESCO che, nel 1999, gli ha attribuito la *UNESCO Chair in “Human Rights, Democracy and Peace”* (Allegato n. 1/1-5).

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 43 di 83

Ai sensi dell'art. 109 comma 4 e comma 6 lettera a del Regolamento generale di Ateneo, la proposta di modificazione (nella quale rientra il cambio di denominazione) dei Centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico, e istruita dalla Commissione Dipartimenti e Centri.

Inoltre, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico con delibera rep. n. 56 del 05 aprile 2016, si provvede altresì all'adeguamento dell'art. 8, "Regolamento interno", riformulato come segue: "Le norme relative al funzionamento ed all'organizzazione interna del Centro e quanto non specificato nel presente Statuto, saranno oggetto di apposito regolamento interno, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo, e reso esecutivo con decreto del Rettore".

La Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 7 settembre u.s. e la Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 20 settembre u.s., hanno espresso parere favorevole in merito alla modifica di denominazione e contestuale intitolazione del Centro, come proposta dal Consiglio Direttivo.

Il Senato Accademico, nella seduta del 10 ottobre, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 109 comma 4 e comma 6 lettera a del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo denominato "Centro Diritti Umani";
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica della denominazione del Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani" in «Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"» e le modifiche di statuto quali risultanti a seguito della delibera del Senato Accademico (Allegato n. 2/1-3).

Delibera

1. di approvare la modifica della denominazione del Centro di Ateneo "Centro Diritti Umani" in «Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"» e le modifiche di statuto come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP): Modifica di statuto – Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 371/2017	Prot. n. 381048/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali/Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 44 di 83

Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, il Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 2951 del 9 ottobre 2014, in continuità con il Centro nato nel 1922 quale Istituto per la Storia dell'Università di Padova e operante dal 1963 con la denominazione "Centro per la Storia dell'Università di Padova", al fine di promuovere la conoscenza della storia dell'Università di Padova e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.

Lo statuto del Centro, emanato da ultimo con Decreto Rettorale rep. n. 2539 del 18 ottobre 2016, prevede all'art. 6 che il "*Consiglio Direttivo può cooptare fino a tre esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova; tali componenti cooptati partecipano alle riunioni con funzioni consultive*".

Con nota del 19 maggio 2017 il Direttore del Centro, prof. Filiberto Agostini, ha trasmesso la delibera con cui il Consiglio Direttivo, nella seduta del 18 gennaio 2017, ha approvato la richiesta di innalzamento da tre a sei del numero dei componenti che tale organo può cooptare, in ragione dell'ampia gamma di interessi disciplinari coltivati dall'Ateneo e degli impegni scientifici del Centro, che richiedono presenza e apporto di diverse tipologie di competenze, difficilmente riducibili alla presenza di tre esperti (Allegato n. 1/1-2).

Ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo, i regolamenti dei Centri sono approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 giugno 2017 e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 7 settembre 2017 hanno espresso parere favorevole in merito all'innalzamento da tre a sei del numero degli esperti che il Consiglio Direttivo può cooptare, in considerazione anche della loro partecipazione con funzione puramente consultiva, senza alcuna influenza sull'equilibrio tra le varie aree presenti in tale organo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) (Allegato n. 2/1-3).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 45 di 83

OGGETTO: Agevolazione nel pagamento delle tasse universitarie per il personale tecnico amministrativo			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 372/2017	Prot. n. 381049/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane/Servizio Carriere PTA e Relazioni sindacali

Responsabile del procedimento: Maria Saveria Mollura
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione a partire dall'anno accademico 2006 – 2007 ha stabilito che, il Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato che si iscriva ad un corso di laurea presso l'Ateneo di Padova, benefici di un'agevolazione consistente:

- nel pagamento delle tasse universitarie in un'unica soluzione pari esclusivamente all'importo della prima rata prevista per gli studenti;
- nella restituzione di parte dell'importo pagato (corrispondente ai contributi a favore dell'Ateneo), nel caso il dipendente-studente nell'anno accademico di riferimento abbia ottenuto almeno 30 crediti formativi universitari.

E' stato inoltre quantificato il mancato introito massimo a carico dell'Ateneo, pari euro 100.000,00. Successivamente la Legge di Bilancio 2017 ha stabilito che il contributo annuale versato dagli studenti dei corsi di laurea sia onnicomprensivo, conglobando quindi anche la quota corrispondente ai contributi a favore dell'Ateneo. Pertanto, la prima rata risulta attualmente così suddivisa: contributo onnicomprensivo, pari a euro 420; imposta di bollo, pari a euro 16; tassa regionale, pari a euro 125.

Si rende dunque necessario definire quale parte dell'attuale contributo onnicomprensivo, pari a euro 420, sia da restituire in caso di raggiungimento dei 30 CFU da parte del personale PTA, considerando che negli anni precedenti la quota di contributi a favore dell'Ateneo era pari ad euro 200.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 3 del 19 febbraio 2007 che approva l'agevolazione del pagamento delle tasse universitarie per il Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato e rep. 7 del 21 luglio 2008 che ne ha definito le modalità operative;
- Visto l'art. 1 c. 252 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) relativo al contributo annuale versato dagli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale all'università statale.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	-----------------------------------------	---------------------	----------------------------------	------------	--------------------------------------------	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 47 di 83

Matematica	n. 2498 del 25 luglio 2017	19 settembre 2017	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 – Geometria	Tommasi Orsola	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2017
------------	----------------------------	-------------------	-----------------------------	--------------------	----------------	-----	--------------	-----------	------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che è interesse di questo Ateneo procedere all'assunzione del personale nel più breve tempo possibile al fine di velocizzare l'attuazione degli obiettivi strategici di Ateneo attraverso la rapida attuazione del piano di programmazione triennale 2016/2018 di reclutamento del personale;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Matematica è stata fissata per il 1° dicembre 2017 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine.

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica	n. 2498 del 25 luglio 2017	19 settembre 2017	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 – Geometria	Tommasi Orsola	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 48 di 83

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 374/2017	Prot. n. 381051/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane/Servizio Concorsi e Carriere Personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, presenta la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 3157 del 25 settembre 2017	7 giugno 2017	10/B1 – Storia dell'arte	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale	Cantone Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 49 di 83

- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata di Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 1° dicembre 2017 in quanto corrisponde alla data di inquadramento nel ruolo di professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di seconda fascia sopra indicata.

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 3157 del 25 settembre 2017	7 giugno 2017	10/B1 – Storia dell'arte	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale	Cantone Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2017

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 375/2017	Prot. n. 381052/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane/Servizio Concorsi e Carriere Personale docente

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 50 di 83

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Rettore Presidente informa che si è conclusa - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto la chiamata dei seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Medicina molecolare	n. 2154 del 25 settembre 2017	28 settembre 2017	06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato dirigente	MED/17 – Malattie infettive	Brancaccio Giuseppe	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 2796 del 22 agosto 2017	26 settembre 2017	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Franzo Giovanni	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 3373 del 3 ottobre 2017	6 ottobre 2017	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologia	Olivetti Valerio	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 3134 del 22 settembre 2017	5 ottobre 2017	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	De Angelis Gianmarco	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2640 del 1° agosto 2017	5 ottobre 2017	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Feola Vittoria	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 3621 del 19 ottobre 2017	19 ottobre 2017	04/A4 – Geofisica	GEO/10 – Geofisica della terra solida	Cenni Nicola	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 51 di 83

- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a).

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Medicina molecolare	n. 2154 del 25 settembre 2017	28 settembre 2017	06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato dirigente	MED/17 – Malattie infettive	Brancaccio Giuseppe	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 2796 del 22 agosto 2017	26 settembre 2017	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Franzo Giovanni	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 3373 del 3 ottobre 2017	6 ottobre 2017	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologia	Olivetti Valerio	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 3134 del 22 settembre 2017	5 ottobre 2017	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	De Angelis Gianmarco	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2640 del 1° agosto 2017	5 ottobre 2017	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Feola Vittoria	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 52 di 83

Geoscienze	n. 3621 del 19 ottobre 2017	19 ottobre 2017	04/A4 – Geofisica	GEO/10 – Geofisica della terra solida	Cenni Nicola	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
------------	-----------------------------	-----------------	-------------------	---------------------------------------	--------------	---------------------------------	--------------------

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 376/2017	Prot. n. 381053/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane/Servizio Concorsi e Carriere Personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimenti hanno proposto la chiamata dei seguenti Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Matematica	n. 2491 del 25 luglio 2017	19 settembre 2017	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica	Fontana Claudio	0,5	0,125 Dipartimento di Matematica, 0,125 Dipartimento di Scienze economiche aziendali	Budget docenza Dipartimento



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 53 di 83

							"Marco Fanno" e 0,25 Ateneo	
Ingegneria dell'informazione	n. 3036 del 18 settembre 2017	19 settembre 2017	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Sawacha Zimi	0,5	0,125 Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, 0,125 Dipartimento di Medicina e 0,25 Ateneo	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b).

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Matematica	n. 2491 del 25 luglio 2017	19 settembre 2017	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica	Fontana Claudio	0,5	0,125 Dipartimento di Matematica, 0,125 Dipartimento di Scienze economiche aziendali "Marco Fanno" e 0,25 Ateneo	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria dell'informazione	n. 3036 del 18 settembre 2017	19 settembre 2017	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Sawacha Zimi	0,5	0,125 Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, 0,125 Dipartimento	Budget docenza Dipartimento



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 54 di 83

							di Medicina e 0,25 Ate- neo	
--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------------	--

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

Il Rettore Presidente invita ad uscire i Rappresentanti degli Studenti, i sig.ri Bean e Michielan, in ottemperanza all'art. 37 comma 4 dello Statuto per la trattazione della proposta relativa al procedimento disciplinare a carico di un docente.

OGGETTO: Procedimento disciplinare a carico di un docente			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 377/2017	Prot. n. 381054/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane/Servizio concorsi e carriere personale docente

Dirigente: Anna Maria Cremonese
Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

OMISSIS



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 55 di 83

OMISSIS

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consolidato di esercizio 2016			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 378/2017	Prot. n. 381055/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo/Servizio Bilancio e Contabilità A.C.

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 56 di 83

Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e ai processi gestionali, il quale, avvalendosi del supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-7) illustra il Bilancio consolidato di Ateneo, comprensivo quindi di tutti gli enti e le società partecipate, che è redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università". Tale decreto prevede l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

Nello stesso decreto sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare a decorrere dall'anno 2017 per la redazione del bilancio consolidato delle Università riferito all'esercizio 2016.

L'articolo 1 lettera c) del decreto 248 in tema di "Area di consolidamento" prevede che ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 18/2012 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Secondo i criteri definiti dall'articolo 1 citato, con riferimento all'Università degli Studi di Padova, rientrano nell'Area di Consolidamento i seguenti Enti:

- **Unismart Padova Enterprise Srl (già Smart UNIPD S.r.l.):** società in-house dell'Università di Padova; l'Ateneo detiene il 100% del capitale sociale. La società è stata costituita il 28/04/2016 per gestire le attività di trasferimento tecnologico e consulenza dell'Ateneo di Padova.
- **Fondazione Ing. Aldo Gini:** fondazione di diritto privato istituita con D.P.R. n. 895 del 02/08/1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale il Consiglio Direttivo è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo.
- **Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi:** Ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27/03/1954 in ottemperanza delle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni del oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto il Consiglio è composto oltre che dal Rettore da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.
- **Associazione Alumni:** associazione nata nel 2015 per valorizzare e diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università di Padova. Nell'attuale Consiglio direttivo l'Ateneo ha nominato la maggioranza dei componenti ed è uno dei due soci che hanno diritto di voto.

Pertanto i loro bilanci relativi all'esercizio 2016 (Allegato n. 2/1-66) sono stati consolidati con il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 57 di 83

Con riferimento ai contenuti del Bilancio consolidato e alle modalità di redazione, il Decreto 248/2016 rimanda ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), e non individua quindi in modo univoco il metodo di consolidamento da utilizzare nella redazione di tale bilancio.

L'Ateneo di Padova, stante la natura del controllo esercitato sulle partecipate, ha adottato il metodo di consolidamento "integrale" secondo la "Teoria della capogruppo". Pertanto per la redazione del bilancio consolidato si è proceduto a:

- aggregare le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico della capogruppo con le corrispondenti attività e passività e i singoli componenti del conto economico delle controllate;
- eliminare il valore della partecipazione nell'ente controllato e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato evidenziando, ove presente, la quota di terzi posseduta nel patrimonio netto della controllata fra i debiti;
- eliminare gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, ponendo attenzione, dove presenti, alle quote di pertinenza di terzi. Così operando vengono valorizzati solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.
- registrare separatamente l'eventuale quota di terzi presente nel risultato d'esercizio, al fine di dare corretta rappresentazione dei risultati di competenza della capogruppo.

Con riferimento infine ai criteri adottati per le poste di bilancio, la normativa stabilisce che gli elementi dell'attivo e del passivo debbano essere valutati con criteri uniformi e, qualora fra i bilanci da consolidare siano presenti criteri difformi, i relativi valori devono essere rettificati utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione della capogruppo. E' altresì previsto che possano essere utilizzati i criteri di valutazione della controllata qualora alcuni elementi patrimoniali non siano presenti nel bilancio della società controllante.

Nella redazione del bilancio in oggetto sono stati utilizzati i criteri di valutazione della Capogruppo, che sono stati già adeguatamente descritti nella nota integrativa al bilancio unico di Ateneo al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per le poste in cui sono stati applicati i criteri di valutazione adottati nei bilanci delle controllate, di seguito analizzate.

Il Manuale di Amministrazione, Finanza e Contabilità in corso di redazione conterrà un apposito allegato dedicato ai principi di consolidamento, mentre verrà chiesto agli Enti controllati di conformarsi ai principi contabili utilizzati dall'Ateneo.

Il bilancio consolidato di esercizio 2016 dell'Università degli Studi di Padova espone un totale di attivo patrimoniale pari a euro 1.136.975.902 (contro un totale di euro 1.136.297.286 del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016), con un'evidenza di patrimonio netto pari a euro 631.351.519 (contro un totale di euro 631.272.010 del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016).

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a euro 5.401.219 euro, contro euro 5.535.278 del Bilancio Unico di esercizio 2016.

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva quindi scostamenti minimi nelle grandezze principali, e non altera la situazione complessiva del bilancio dell'Ateneo, che evidenzia solidità e margini di intervento importanti nella direzione dell'attuazione delle linee strategiche dell'Istituzione.

Il Rettore propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio consolidato di esercizio 2016 (Allegato n. 3/1-21).

Il Consiglio di Amministrazione,

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 58 di 83

- Richiamato il Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell’art.5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Richiamato il Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 “Schemi di bilancio consolidato delle Università”;
- Preso atto del Bilancio consolidato di esercizio 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione (Allegato 3);
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 20 ottobre 2017 (Allegato n. 4/1-2).

Delibera

1. di approvare il Bilancio consolidato di esercizio 2016 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di procedere con la richiesta agli Enti controllati che rientrano nell’area di consolidamento dell’Università di conformare i propri principi contabili a quelli dell’Ateneo a decorrere dall’anno 2018, al fine di pervenire a valutazioni delle grandezze di bilancio operate con criteri omogenei e, quindi, più agevolmente consolidabili.

OGGETTO: Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 379/2017	Prot. n. 381056/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all’Organizzazione e ai processi gestionali, il quale, avvalendosi del supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-23) illustra al Consiglio di Amministrazione il processo di determinazione dell’equilibrio economico previsionale di Bilancio, che è alla base della costruzione del budget per l’anno 2018 e per il triennio 2018-2020. Il processo ha interessato due aspetti distinti: 1) la modifica delle fasi di costruzione del Bilancio previsionale annuale e triennale ponendo a fondamento la determinazione su base prospettica

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 59 di 83

delle risorse complessivamente disponibili per le politiche dell'Ateneo; 2) la modifica dell'articolazione del Bilancio previsionale introducendo una serie di semplificazioni volte a snellire la sua costruzione e a consentire di conseguenza una gestione più flessibile in corso d'anno.

1. Determinazione dell'equilibrio economico prospettico e delle politiche di Ateneo

Relativamente al primo aspetto, si intende giungere all'approvazione del budget per il 2018 e per il triennio 2018-2020 attraverso un percorso strutturato e una metodologia di determinazione dei fabbisogni che porti a disporre di informazioni realistiche e trasparenti e a realizzare previsioni il più possibile corrette. Tale processo consente di disporre con congruo anticipo delle informazioni necessarie per l'adozione di politiche di Ateneo, basate su una quantificazione attendibile delle risorse disponibili a Bilancio.

In particolare, vengono presentate al Consiglio di Amministrazione le risorse complessivamente disponibili, determinate a seguito della definizione dell'equilibrio di Bilancio in base alla stima di:

- a) Totale dei ricavi previsti;
- b) Costi attesi comprensivi degli ammortamenti e delle previsioni per gli accantonamenti;
- c) Risorse da attribuire ai Dipartimenti, ai Centri autonomi di gestione e all'Amministrazione Centrale;
- d) Risorse disponibili per le politiche di Ateneo.

Si consideri che, ai fini della determinazione dell'equilibrio complessivo di Bilancio, non sono stati considerati: a) i ricavi derivanti da progetti competitivi dei Dipartimenti e dei Centri in quanto, secondo il principio di competenza, tali ricavi pareggiano i rispettivi costi; b) l'utilizzo dell'avanzo vincolato derivante dalla Contabilità finanziaria.

Le assunzioni di base e la proiezione triennale delle grandezze di Bilancio sono esposte nell'**Allegato n. 2/1-4**.

Viene quindi esposta la sintesi delle dimensioni di cui sopra.

TOTALE RICAVI	476.695.000
Costi del Personale e costi correlati a ricavi finalizzati	350.625.000
Totale Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e imposte	33.477.580
TOTALE COSTI GENERALI	384.102.580
Margine	92.592.420
Costi Servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	40.400.000
Assegnazioni Dipartimenti e Centri	42.149.420
Trasferimenti attivi e investimenti Dipartimenti	29.949.420
Margine	22.243.000
Politiche di Ateneo in continuità con gli anni precedenti	
Borse per Dottorato di ricerca a carico dell'ATENEO	5.300.000
Rimborsi agli Studenti	1.905.000
Interventi a favore studenti	2.686.000

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 60 di 83

Progetti di internazionalizzazione	2.500.000
Totale politiche in continuità	12.391.000

Politiche avviate nel 2017	Costi stimati
Starting Grants	3.000.000
Bando infrastrutture (ammortamenti)	550.000
TOTALE	3.550.000

Margine per nuove politiche	6.302.000
------------------------------------	------------------

A decorrere dall'anno 2018 si procederà ad una razionalizzazione delle modalità di finanziamento diretto dei Dipartimenti, attraverso la costituzione di due specifici fondi: il BIFeD (Budget integrato funzionamento e didattica) ed il BIRD (Budget Integrato Ricerca Dipartimentale), come specificato nella tabella seguente nella quale sono riportate anche, a titolo rappresentativo, le corrispondenti voci di finanziamento attualmente in vigore.

Le assegnazioni dirette ai Dipartimenti e Centri sono articolate nel modo seguente:

	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
<i>BIFeD - Budget integrato funzionamento e didattica</i>			
Fondo di dotazione	4,753,172.00	4,753,172.00	4,753,172.00
Manutenzione ordinaria	1,500,000.00	1,500,000.00	1,500,000.00
Contributo miglioramento della didattica	12,400,000.00	12,400,000.00	12,400,000.00
Docenza mobile	2,674,748.00	2,407,273.20	2,166,545.88
Attività di internazionalizzazione della didattica (Lingua veicolare)	600,000.00	600,000.00	600,000.00
Funzionamento dottorati di ricerca	498,500.00	498,500.00	498,500.00
TOTALE BIFeD	22,426,420.00	22,158,945.20	21,918,217.88
TOTALE BIRD	12,500,000.00	12,500,000.00	12,500,000.00
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	1,300,000.00	1,300,000.00	1,300,000.00
TOTALE ASSEGNAZIONI AI DIPARTIMENTI	36,226,420.00	35,958,945.20	35,718,217.88
TOTALE Funzionamento Centri e Biblioteche	5,923,000.00	5,923,000.00	5,923,000.00
TOTALE	42,149,420.00	41,881,945.20	41,641,217.88

Nell'ambito delle assegnazioni dirette complessive, alcune risorse verranno attribuite sulla base dei seguenti progetti competitivi:

- Progetti di didattica innovativa e supporto all'internazionalizzazione degli immatricolati (1 milione di euro). Tali risorse sono previste all'interno del BIFeD;
- Assegnazioni a progetto ai Centri (150.000 euro).

Nell'ambito dei saldi previsti e all'interno dell'equilibrio generale di Bilancio si propone, in coerenza con gli obiettivi strategici adottati dall'Ateneo, di proseguire con le politiche già attivate dall'Ateneo negli anni precedenti e nel corso del 2017 e di avviare nuovi interventi finalizzati al miglioramento complessivo della qualità della ricerca, della didattica e dei servizi resi dall'Ateneo. In particolare, viene proposto di attivare i seguenti programmi di sviluppo:

Nuove Politiche da avviare nel 2018	Finanziamento	Costi stimati
Progetto aule smart	2.000.000	2.000.000

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 61 di 83

Progetto corsi di laurea in crescita	2.000.000	2.000.000
Progetto Sicurezza	2.000.000	545.000
Politiche ammodernamento infrastrutture di Ricerca	1.500.000	50.000
Politiche per la ricerca a valle delle assegnazioni Dipartimenti di eccellenza	1.250.000	1.250.000
TOTALE	8.750.000	5.845.000

- 1) Progetto aule smart: 2 milioni di euro. Si tratta di un'iniziativa di manutenzione ordinaria diffusa, volta al miglioramento complessivo degli spazi di studio e di didattica in tutte le sedi dell'Ateneo, attraverso il miglioramento delle condizioni complessive delle aule.
- 2) Progetto Corsi di Laurea in crescita: 2 milioni di euro. La proposta intende garantire congrue risorse a quei Corsi di studio che negli ultimi anni hanno mostrato trend di crescita delle immatricolazioni particolarmente positivi, attraverso iniziative di reclutamento e di assegnazione di risorse aggiuntive di funzionamento.
- 3) Progetto sicurezza: 2 milioni di euro. L'iniziativa è volta a potenziare le misure di sicurezza dell'Ateneo, attraverso interventi di potenziamento e miglioramento organizzativo, manutenzione ordinaria e straordinaria (aggiuntiva rispetto a quella già prevista nel Piano triennale dei lavori pubblici), di formazione, comunicazione e promozione.
- 4) Politiche di ammodernamento delle infrastrutture di ricerca: 1,5 milioni di euro. Si prevede l'avvio, nel corso del 2018, la ricognizione delle esigenze di manutenzione e la predisposizione dei bandi per l'assegnazione delle risorse;
- 5) Politiche per la ricerca a valle delle assegnazioni per i Dipartimenti di eccellenza: 1,25 milioni di euro. Si tratta di risorse destinate all'attività di ricerca il cui effettivo utilizzo verrà definito una volta noto il finanziamento conseguito dai Dipartimenti che hanno partecipato al bando MIUR Dipartimenti di eccellenza.

Dal punto di vista degli investimenti per lavori pubblici, nell'**Allegato n. 3/1-7** viene riportata la formulazione iniziale della programmazione 2018-2020 dei lavori pubblici, che aggiorna la precedente, e che, dopo essere stata pubblicata preventivamente ai sensi di legge, sarà approvata (anche con modifiche, se necessario) dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente al bilancio di previsione 2018-2020.

Le politiche sopra citate, qui elencate al fine della determinazione degli equilibri generali del Bilancio, saranno oggetto di discussione ed eventuale affinamento in una riunione congiunta del Consiglio di Amministrazione, del Senato accademico, e dei Direttori di Dipartimento prevista nel prossimo mese di novembre. L'approvazione definitiva delle risorse da destinare ai vari programmi di sviluppo avverrà con delibera degli organi, secondo le rispettive competenze, in sede di bilancio di previsione 2019.

2. Semplificazione del processo di formazione e di gestione del budget

Parallelamente alla definizione dell'equilibrio economico, sono stati rivisti alcuni meccanismi di formazione e gestione del budget unitamente alla proposizione di un nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

In particolare, sono state rivedute le classificazioni di Bilancio, al fine di fornire margini di flessibilità nell'utilizzo delle risorse ed introdotte una serie di misure semplificative della gestione contabile complessiva. Sinteticamente, le principali novità hanno riguardato:

- la semplificazione delle Unità analitiche per i Dipartimenti, i Centri e l'Amministrazione Centrale. Di particolare rilievo l'istituzione di una unica unità analitica per il funzionamento

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 62 di 83

e la didattica nei Dipartimenti, che contiene al suo interno le assegnazioni relative al Contributo al miglioramento della didattica – CMD – alla docenza mobile, al fondo di dotazione, al funzionamento dei dottorati di ricerca, alle attività di internazionalizzazione della didattica e alla manutenzione ordinaria⁴;

- la semplificazione nella gestione contabile dei Progetti di ricerca, prevedendo un'unica unità contabile nella quale far confluire le previsioni di tutti i Progetti per poi avere un elevato grado di flessibilità in fase di gestione;
- la forte riduzione delle dimensioni analitiche, che rimangono attive solo per le Scuole di Dottorato, le Scuole di Specialità e gli Edifici;
- l'introduzione delle Funzioni obiettivo, quale elemento di classificazione che intercetta la finalità/obiettivo per la quale i costi sono sostenuti;
- la semplificazione della gestione dei dottorati di ricerca, con l'introduzione di un sistema di assegnazione e monitoraggio delle risorse disponibili per ciascun dottorando sulla scorta di quanto già avviene con la Dotazione Ordinaria per la Ricerca (DOR) dei docenti;
- l'introduzione di cruscotti informatici direzionali per il monitoraggio degli andamenti dei costi con particolare riferimento alle risorse destinate al miglioramento della didattica, dei costi e investimenti per il miglioramento della qualità della didattica, dell'utilizzo delle risorse per il funzionamento dei Dottorati di ricerca e delle Scuole di Specialità;
- l'avvenuta revisione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, che consentirà, non appena approvato dal Ministero, di gestire le variazioni di Bilancio in modo più flessibile ed efficiente.

Altra innovazione consiste nell'aver identificato le Aree dell'Amministrazione Centrale come Centri di spesa (e non più come centri di costo/ricavo). In particolare, tutti i ricavi e i tutti i costi generali di funzionamento dell'Ateneo verranno accentrati in una unica Unità contabile (Bilancio di Ateneo), mentre alle Aree verrà attribuito un budget per l'espletamento delle specifiche attività di competenza.

Parallelamente alla riorganizzazione delle Unità analitiche dell'Amministrazione centrale (Aree e Uffici), saranno introdotte altre novità di particolare rilievo, che riguardano, nello specifico, la qualificazione delle "risorse esterne", la loro correlazione a politiche di reclutamento di Personale a tempo determinato (incluse le collaborazioni) e alle assegnazioni ai Dipartimenti.

La normativa vigente prevede, infatti, che non possano essere attivate procedure per il reclutamento di Personale a tempo determinato e di collaborazioni su risorse derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Università (se non in minima percentuale).

Ad oggi, per far fronte alle esigenze di reclutamento, vengono utilizzati due Progetti contabili, aperti presso l'Amministrazione centrale ed alimentati da risorse esterne, denominati "Demat" e "Promis" sui quali gravavano tali tipologie di spesa.

Al fine di garantire maggiore trasparenza, programmazione e correttezza nella gestione delle risorse, dal 2018 tali progetti contabili verranno chiusi, mentre verrà utilizzato un apposito conto di Bilancio, dedicato alle risorse necessarie al reclutamento di Personale a tempo determinato, previa presentazione, da parte delle Strutture interessate, di un progetto di innovazione e/o di sviluppo con scadenza dichiarata. Al termine di ogni anno, le risorse residue su tale conto costituiranno economie e contribuiranno alla determinazione del risultato di esercizio dell'Ateneo.

Per determinarne univocamente dotazione e natura, a tale conto saranno correlate le risorse derivanti da contribuzione studentesca.

Allo stesso tempo, viste le disponibilità di bilancio complessive, le risorse derivanti da contribuzione studentesca saranno anche correlate alle assegnazioni annuali ai Dipartimenti e ai Centri,

⁴ I Centri autonomi di gestione avranno al massimo 5 Unità analitiche: Didattica e Funzionamento, Ricerca, Scuole di Specialità, Prestazioni a pagamento e Prestazioni interne.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 63 di 83

in modo tale da fornire a tali Strutture la massima flessibilità sull'utilizzo delle risorse disponibili.

3. Ulteriori novità. DI 394/2017

Infine, vengono illustrate al Consiglio le principali novità introdotte dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche ai Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università. Una sintesi delle modifiche intervenute è esposta nell'**Allegato n. 4/1-11**.

Le novità riguardano:

- Modifica degli schemi di bilancio;
- Modifica di alcuni principi di valutazione delle poste;
- Modifica dei criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale;
- Modifica del piano dei conti e predisposizione Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.
- In sintesi, molte delle innovazioni introdotte producono effetti trascurabili sulle grandezze di Bilancio, altre sono state già recepite, altre ancora entreranno in vigore dall'anno 2018.

Le innovazioni di rilievo, che apporteranno modificazioni nello Stato Patrimoniale dell'Ateneo sono le seguenti due. La prima riguarda la valutazione delle partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, che, in presenza di perdite durevoli, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato dai medesimi enti partecipati.

La seconda, più rilevante per l'Ateneo, riguarda l'eliminazione dall'attivo dello Stato patrimoniale degli immobili e dei terreni di terzi a disposizione, ancorché in presenza di diritti reali perpetui. Tali valori troveranno evidenza nei conti d'ordine: si tratta di una diminuzione dell'attivo dell'Università pari a 254 milioni di euro.

In occasione della redazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2017 (elaborato secondo gli schemi e le regole vigenti), verrà prodotto anche un pro forma con i nuovi criteri, al fine di anticiparne gli effetti dal punto di vista conoscitivo.

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la determinazione degli equilibri di Bilancio e l'utilizzo del saldo previsto, come riportato nel punto 1 della presente proposta di delibera.

Il Consiglio di Amministrazione

- Sentita la relazione sull'argomento.

Delibera

1. di approvare il seguente equilibrio generale del Bilancio di previsione dell'anno 2018:

TOTALE RICAVI	476.695.000
Costi del Personale e costi correlati a ricavi finalizzati	350.625.000
Totale Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e imposte	33.477.580
TOTALE COSTI GENERALI	384.102.580

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 64 di 83

Margine	92.592.420
Costi Servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	40.400.000
Assegnazioni Dipartimenti e Centri	42.149.420
Trasferimenti attivi e investimenti Dipartimenti	29.949.420
Margine	22.243.000
Politiche di Ateneo in continuità con gli anni precedenti	
Borse per Dottorato di ricerca a carico dell'ATENEO	5.300.000
Rimborsi agli Studenti	1.905.000
Interventi a favore studenti	2.686.000
Progetti di internazionalizzazione	2.500.000
Totale politiche in continuità	12.391.000
Politiche avviate nel 2017	Costi stimati
Starting Grants	3.000.000
Bando infrastrutture (ammortamenti)	550.000
TOTALE	3.550.000
Nuove Politiche da avviare nel 2018	Costi stimati
TOTALE	5.845.000
Risultato d'esercizio previsionale	457.000

2. di proporre l'avvio, per l'anno 2018, delle seguenti nuove politiche:
- Progetto Aule Smart: 2 milioni di euro;
 - Progetto Corsi di Laurea in crescita: 2 milioni di euro;
 - Progetto Sicurezza: 2 milioni di euro;
 - Politiche di ammodernamento delle infrastrutture di ricerca: 1,5 milioni di euro;
 - Politiche per la Ricerca a valle delle assegnazioni per i Dipartimenti di eccellenza: 1,25 milioni di euro;

Nuove Politiche da avviare nel 2018	Finanziamento	Costi stimati
Progetto aule smart	2.000.000	2.000.000
Progetto corsi di laurea in crescita	2.000.000	2.000.000
Progetto Sicurezza	2.000.000	545.000
Politiche ammodernamento infrastruttura di Ricerca	1.500.000	50.000
Politiche per la ricerca a valle delle assegnazioni Dipartimenti di eccellenza	1.250.000	1.250.000
TOTALE	8.750.000	5.845.000

3. che le politiche elencate al punto 2 saranno oggetto di discussione ed eventuale affinamento in una riunione congiunta del Consiglio di Amministrazione, del Senato accademico-



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 65 di 83

co, e dei Direttori di Dipartimento prevista nel prossimo mese di novembre. L'approvazione definitiva di dette politiche e delle relative risorse avverrà con delibera degli Organi, secondo le rispettive competenze, in sede di bilancio di previsione 2018.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 380/2017	Prot. n. 381057/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo/Servizio Bilancio e Contabilità A.C

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 66 di 83

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Porzionato, Dirigente dell' Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale ricorda che in corso d'anno i budget previsionali delle Strutture con autonomia di gestione e delle Strutture Dirigenziali possono essere oggetto di rimodulazioni e/o variazioni per effetto di eventi straordinari o imprevedibili.

Come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, tali variazioni di budget sono deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti, per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente presenta dunque al Consiglio di Amministrazione le richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nell'ultimo periodo e riepilogate nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli articoli 26, 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 1013 del 11 aprile 2016;
- Acquisito che il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 4.204,31.

Delibera

1. di approvare le variazioni di budget, richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nell'ultimo periodo e riepilogate nella tabella allegata, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Complesso Palazzo Cavalli - Realizzazione "Museo della Natura e dell'Uomo" dell'Università degli Studi di Padova - Completamento lavori per la realizzazione del nuovo Museo			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 381/2017	Prot. n. 381058/2017	UOR: Area Edilizia e Sicurezza

Responsabile del Procedimento: Enrico D'Este

Dirigente: Ettore Ravazzolo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 67 di 83

Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente illustra con il supporto del Direttore Generale e dell'Ing. Ravazzolo, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, la proposta al Consiglio ricordando che, nella seduta del 21 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia il progetto esecutivo del Lotto 3, che il progetto definitivo del Lotto 4, entrambi inerenti alla realizzazione del nuovo Museo Scientifico dell'Università presso il Complesso immobiliare di Palazzo Cavalli, in Via Giotto 1. Nel contempo ha anche autorizzato l'avvio di una procedura unificata di gara dei due lotti funzionali.

I succitati lotti fanno parte di una serie di interventi, contemplati nella Programmazione Triennale 2016-2018, per investimenti edilizi finalizzati alla realizzazione del futuro nuovo Museo Scientifico dell'Università.

Il Lotto 3 consiste nella realizzazione del nodo del traffico e delle scale sicurezza con parziale ampliamento dei corpi lungo Via Matteotti, per un investimento complessivo di euro 1.880.000,00, finanziato per euro 1.180.000,00 dai fondi ancora disponibili dalla Legge 291/2003 e per euro 700.000,00 da fondi ARCUS.

Il Lotto 4 consiste in interventi di recupero del piano terra dei corpi C, D ed E, per un investimento complessivo di euro 1.800.000,00 finanziato in parte dalla Regione Veneto con un contributo di Euro 990.000,00 in conto capitale, derivante da fondi PAR FSC 2007-2013. Asse 3 "*Beni culturali e Naturali*" - Linea d'intervento 3.1. "*Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali*", ai sensi del DGR n. 2047 del 3/11/2014, e da Euro 810.000,000 a carico del B.U..

La Programmazione Triennale 2016-2018 prevede anche un investimento di euro 1.200.000,00 per la realizzazione, a lavori ultimati dei lotti 3 e 4, degli allestimenti espositivi della Sezione museale di Mineralogia al piano terra del corpo, prospiciente Via Matteotti.

Le sopra citate programmazioni conseguono all'attività di progettazione preliminare generale, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 63 del 18 aprile 2011, per la trasformazione e l'adeguamento dell'intero complesso edilizio di Palazzo Cavalli al fine di realizzare il nuovo Museo scientifico dell'Università, che prevede un innovativo percorso espositivo e didattico integrato, frutto della fusione di quattro importanti collezioni universitarie (mineralogia, paleontologia, zoologia e antropologia) (Allegato n. 1/1-16).

Attualmente sono cantierati i lavori dei lotti 3 e 4, mentre si è conclusa la fase di progettazione esecutiva per gli allestimenti espositivi della Sezione di Mineralogia nell'importo di quadro economico di progetto pari ad euro 1.200.000.

Ora, in vista della prossima ricorrenza degli 800 anni dell'Ateneo, prevista per il 2022, secondo la volontà già espressa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017 con delibera rep. 264, e formalizzato nella presente seduta con l'approvazione del progetto scientifico ed espositivo per il nuovo Museo della Natura e dell'Uomo a Palazzo Cavalli, si intende procedere con una serie di significative attività, tra le quali il completamento a finire di tutti i lavori ed allestimenti espositivi del complesso edilizio in oggetto.

Al fine di procedere celermente, visti anche i tempi ristretti, per arrivare alla realizzazione del nuovo futuro Museo a Palazzo Cavalli entro il prossimo 2022, si dovrà necessariamente provvedere allo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva di tutti i lavori e degli arredi e allestimenti necessari, in un'unica fase e non più per stralci funzionali, diversamente da quanto finora programmato.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 68 di 83

Il costo complessivo dell'intervento per il completamento dei lavori e degli allestimenti espositivi per la realizzazione del futuro Museo, così come previsto dal progetto preliminare generale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011, è stimabile, in base ad analisi parametriche, in circa 5,5 milioni di euro per lavori (IVA e altri oneri esclusi), in circa 5 milioni per gli allestimenti (IVA e altri oneri esclusi) e in 4,5 milioni per le spese in diretta amministrazione. La stima definitiva dell'intero quadro economico sarà necessariamente determinata con la conclusione del progetto definitivo, che dovrà essere affidato ad un unico operatore ed in particolare ad un professionista o un raggruppamento di professionisti competenti in materia di progetti museali a livello nazionale e internazionale (Allegato n. 2/1-13).

Si riporta di seguito una previsione di quadro economico che andrà affinata sulla base dei successivi livelli di progettazione:

A LAVORI

A1	Opere civili, impiantistici, recuperi edilizi e lavori di manutenzione straordinaria	
	Totale lavori A	€ 5.300.000,00
	oneri sicurezza	€ 160.000,00
	TOTALE LAVORI E ONERI	€ 5.460.000,00

B ARREDI

B1	Allestimenti museali	€ 5.000.000,00
	Totale allestimenti B	€ 5.000.000,00

C SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

C1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 1.018.610,00
C2	Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	€ 1.355.000,00
C4	Spese di pubblicazione	€ 20.000,00
C5	Allacciamenti	€ 40.000,00
C6	Fondo incentivante	€ 47.300,00
C7	IVA 10% su lavori e imprevisti	€ 635.861,00
C8	IVA 22% su arredi e allestimenti museali	€ 1.100.000,00
C9	IVA 22% su spese tecniche, CNPAIA 4%, allacc. e pubbl.	€ 323.229,00
	Totale somme a disposizione C	€ 4.540.000,00

TOTALE A + B + C € 15.000.000,00

All'interno del quadro economico provvisorio sono previsti i costi delle competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza da porre a base di gara per la procedura di affidamento di un contratto pubblico dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, che ammontano complessivamente ad euro 1.179.174,20, oltre ad IVA e oneri fiscali per complessivi euro 1.496.136,23.

Gli interventi in oggetto non sono presenti ad oggi nella Programmazione Triennale delle opere pubbliche dell'Ateneo; pertanto, con l'approvazione della presente delibera si autorizza anche l'inserimento dell'intervento nella Programmazione Triennale 2018/2020.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 69 di 83

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*;
- Visto il D. Lgs 19 aprile 2017 n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Correttivo al Codice)*";
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Visto il D.M. 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016*" (Nuovo Decreto parametri bis);
- Considerato il nuovo progetto scientifico ed espositivo approvato in seduta odierna;
- Preso atto della necessità di ultimare tutti i lavori e gli allestimenti per la realizzazione del futuro Museo a Palazzo Cavalli entro il 2022 per i festeggiamenti degli 800 anni dell'Università di Padova;
- Considerate la rilevante importanza, sia sotto il profilo tecnico che economico, del progetto in questione e la necessità di ricorrere a specifiche competenze professionali non rinvenibili all'interno della struttura tecnica dell'Ateneo, tali da rendere indispensabile esternalizzare i servizi di architettura ed ingegneria;
- Ritenuto di non dar seguito all'intervento previsto al punto 17 con codice di progetto PE20160004 del Piano Triennale inerente l'allestimento espositivo del Lotto 4 per la Sezione di Mineralogia per un importo di quadro economico di euro 1.200.000 in quanto verrà redatto un unico progetto allestitivo dell'intero Museo secondo il nuovo Progetto scientifico ed espositivo previsto;
- Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il quadro economico per il recupero e riqualificazione delle parti edilizie ancora da ristrutturare del complesso edilizio di Palazzo Cavalli per la realizzazione del nuovo Museo, che prevede una ipotesi di costo pari a circa euro 10.460.000 per i lavori e allestimenti (IVA e oneri esclusi) in un quadro economico complessivo di circa euro 15.000.000, ipotesi di costo le cui voci saranno definite in modo esatto solo dopo lo sviluppo della progettazione definitiva;
- Sottesa la necessità di individuare l'operatore economico, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 56/2017, cui affidare i servizi di architettura e ingegneria per le necessarie attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza del cantiere, per i lavori e allestimenti in questione, mediante l'espletamento di un'apposita gara d'appalto con procedura aperta, previa pubblicazione di un bando di gara.

Delibera

1. di approvare il Documento Preliminare alla Progettazione, recante anche il quadro economico di progetto, per il recupero e riqualificazione di tutto il complesso Cavalli finalizzato alla realizzazione del futuro Museo per un importo complessivo di euro 15.000.000,00 (IVA e altri oneri inclusi), elaborato sulla base del progetto preliminare generale già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2011 con delibera Rep. n. 63 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare le conseguenti modifiche del contratto d'appalto, senza maggiori oneri, durante il periodo di efficacia, sottoscritto per i lavori di Lotto 3 e Lotto 4 con il RTI costituito da COGNOLATO Srl (Capogruppo) - LASA F.lli NATA Srl (mandante) e TSB Srl (mandante), al fine di armonizzare gli interventi edilizi con il futuro allestimento previsto dal nuovo progetto scientifico del Museo della Natura e dell'Uomo;
3. di prevedere conseguentemente :
 - a) l'inserimento nella Programmazione Triennale delle opere pubbliche dell'Ateneo, an-

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 70 di 83

no 2018-2020, dell'intervento in questione così denominato: "*Complesso Cavalli - Completamento dei lavori di ristrutturazione per la realizzazione del nuovo Museo scientifico dell'Università di Padova*" per l'importo complessivo di Euro 15.000.000,00, stanziando per l'anno 2018 le sole somme necessarie alla copertura economica delle attività dei servizi di ingegneria ed architettura pari ad Euro 1.179.174,20, oltre ad IVA e oneri fiscali per complessivi Euro 1.496.136,23;

- b) lo stralcio dalla Programmazione Triennale 2017-2019 del procedimento previsto al punto 17 - codice di progetto PE20160004, relativo alla realizzazione degli allestimenti espositivi del Lotto 4 finalizzati alla realizzazione del futuro nuovo Museo scientifico dell'Università;
4. di autorizzare il Direttore Generale, in collaborazione con le Aree competenti, ad avviare la scelta del contraente per i servizi di ingegneria ed architettura, previa procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e ad approvare formalmente i documenti relativi alla gara.

OGGETTO: Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di manutenzione straordinaria presso l'Orto Botanico finalizzati al trasferimento della Biblioteca Pinali antica, alla ricollocazione dell'Erbario e Spezieria e all'adeguamento impiantistico			
N. o.d.g.: 11/02	Rep. n. 382/2017	Prot. n. 381059/2017	UOR: Area Edilizia e Sicurezza/Servizio Progettazione e Sviluppo edilizio

Responsabile del Procedimento: Enrico D'Este
Dirigente: Ettore Ravazzolo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Ing. Ravazzolo, Dirigente dell' Area Edilizia e Sicurezza, il quale fa presente che l'Orto Botanico dell'Università di Padova sta divenendo un nodo sempre più importante sia per i turisti che visitano la città di Padova, sia per gli studiosi che possono trovare nelle collezioni antiche presenti all'Orto importanti contenuti scientifici dati in particolare dalla presenza dell'antica Biblioteca dell'Orto e dell'antico Erbario. Al fine di ampliare l'offerta scientifica ai già numerosi visitatori dell'Orto Botanico, si rende opportuno effettuare alcune attività di razionalizzazione funzionale dell'intero sistema museale del corpo principale.

Con delibera rep. 460 del 28 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione aveva assegnato alcuni spazi del Corpo principale dell'Orto botanico al Centro di Ateneo per le Biblioteche nell'intendimento di collocare in quella sede la Biblioteca Medica "*V. Pinali*" antica.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 71 di 83

A tal fine si prevede di attuare il trasferimento della Biblioteca Medica "*V. Pinali*" antica, attualmente ubicata presso il Complesso Anatomici in via Falloppio, in alcuni locali del piano primo del corpo ottocentesco dell'Orto, limitrofo alla Biblioteca antica, luogo in cui sono già presenti storici ed importanti libri di illustrazione botanica quali manoscritti quattrocenteschi e stampe dell'ottocento (Allegato n.1/1-3).

In questo modo la stessa "*V. Pinali*" si affiancherà alla biblioteca dell'Orto - entrambe tra le più antiche dell'Università ed accomunate dal tema medicale - consentendone un unico sistema di gestione e controllo.

L'Erbario, con le sue numerose raccolte afferenti al Centro di Ateneo per i Musei, rappresenta una delle documentazioni botaniche, scientifiche e storiche, più importanti d'Italia. Tutto il materiale dell'Erbario è depositato in armadiature lignee distribuite lungo il corridoio del piano primo, in locali limitrofi e in un deposito al piano superiore. Al fine di consentire una più agevole visita e consultazione una parte di esso verrà collocata nel lungo locale al piano terra in appositi nuovi armadi.

Altro intervento che si prevede di realizzare è l'allestimento, in alcuni locali del piano terra, dell'antica Spezieria del Lascito Maggioni in modo da consentirne la fruibilità al pubblico e la sua valorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2015 aveva approvato il progetto esecutivo per il recupero ed il riadattamento, a fini espositivi, di alcuni locali al piano terra dell'Orto Botanico per il collocamento e la valorizzazione dell'antica Spezieria del lascito Maggioni, per un importo complessivo di Euro 175.000,00.

Sulla base di tali indicazioni è stato elaborato un progetto di fattibilità tecnica ed economica al fine di individuare le lavorazioni necessarie da effettuarsi nel corpo principale dell'Orto Botanico (Allegato n. 2/1-7). A tale scopo sono state effettuate anche preliminari verifiche strutturali sui so-lai.

Il progetto preliminare che ne è conseguito prevede una più razionale distribuzione degli spazi e delle loro destinazioni d'uso, in ragione anche del maggior flusso turistico verificatosi nell'intera area Orto Botanico.

A tale proposito sono stati individuati i seguenti interventi:

- si prevede di collocare una parte dell'Erbario nel corridoio al piano terra in appositi nuovi armadi, per consentirne un più agevole accesso ed una maggiore valorizzazione, mentre un'altra parte dello stesso Erbario verrà contenuta in modo stabile, mediante un'esposizione esplicativa significativa, nella sala attualmente destinata a mostre. Verrà organizzata un'area museale con pannelli informativi, pannelli espositivi, audiovisivi, piccolo laboratorio;
- a fianco di questa sala troverà collocazione la Spezieria, sia valorizzando il mobilio antico derivante dal lascito Maggioni che tramite nuove teche espositive;
- al primo piano verrà liberato lo spazio attualmente occupato dall'Erbario dove troverà sede la biblioteca Pinali, attigua all'attuale Biblioteca dell'Orto;
- le scaffalature attualmente destinate ad Erbario dovranno essere in parte adattate alla nuova destinazione;
- riqualificazione impiantistica volta a risolvere l'attuale stato critico dell'impianto termoidraulico dell'edificio e a ricalibrarlo in funzione della nuova riorganizzazione funzionale.

L'importo stimato dell'intervento per lavori vari di manutenzione straordinaria è pari ad Euro 428.400,00, per le forniture di Euro 259.000,00, oltre ad Euro 177.600,00 per oneri fiscali e spese in diretta amministrazione, per complessivi Euro 865.000,00, così come nel quadro economico di seguito esposto:

A) LAVORI A BASE DI APPALTO

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 72 di 83

1. Lavori	€	420.000,00
2. Oneri per la sicurezza	€	8.400,00
TOTALE A)	€	428.400,00
B) FORNITURE		
1. Arredi	€	242.000,00
2. Servizi multimediali	€	17.000,00
TOTALE B)	€	259.000,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1. Imprevisti ed arrotondamenti	€	11.352,00
2. Fondo incentivante	€	8.568,00
3. Spese tecniche su voci A, B + CNPAIA (4%)	€	46.468,24
4. I.V.A. 10% su voci A e C1	€	43.975,19
5. I.V.A. 22% su voci B e C3	€	67.236,57
TOTALE C)	€	177.600,00
TOTALE COMPLESSIVO A) + B) + C)	€	865.000,00

Gli interventi in oggetto non sono presenti ad oggi nella Programmazione Triennale delle opere pubbliche dell'Ateneo, pertanto si rende necessario prevederne l'inserimento nella prossima Programmazione Triennale 2018/20. La nuova stima per la realizzazione dell'opera include l'importo di 175.000,00 euro, inizialmente preventivato ma non speso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici;
- Visto il D. Lgs 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Correttivo al Codice)";
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Visto il D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016" (Nuovo Decreto parametri bis); Ritenuto opportuno approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di manutenzione straordinaria presso l'Orto Botanico finalizzati al trasferimento della Biblioteca Pinali antica, alla ricollocazione dell'Erbario e Spezieria e all'adeguamento impiantistico per un importo complessivo di Euro 865.000,00 (iva e oneri accessori compresi);
- Valutata la necessità di procedere celermente con i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, così da consentire l'istruttoria delle necessarie autorizzazioni previste per legge (Soprintendenza, Comune, Vigili del Fuoco, etc...) e la documentazione da porre a base di gara per le opere di riqualificazione e allestimento in narrativa.

Delibera

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli "Interventi di manutenzione straordinaria presso l'Orto Botanico finalizzati al trasferimento della Biblioteca Pinali antica, alla ricollocazione dell'Erbario e Spezieria e all'adeguamento impiantistico" per un importo

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 73 di 83

- complessivo di Euro 865.000,00 (iva e oneri accessori compresi) (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prevedere l'inserimento nella Programmazione Triennale delle opere pubbliche dell'Ateneo, anno 2018-2020, dell'intervento in questione così denominato: *"Interventi di manutenzione straordinaria presso l'Orto Botanico finalizzati al trasferimento della Biblioteca Pinelli antica, alla collocazione dell'Erbario e Spezieria e all'adeguamento impiantistico"*, per l'importo complessivo di euro 865.000,00 alla voce di costo A.10.10.10.40.10.10 Immobilizzazioni immateriali in corso;
 3. di invitare il Direttore Generale a procedere, nell'ambito delle sue competenze e con il supporto dell'Area competente, all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della Direzione Lavori, nonché all'appalto dei medesimi.

OGGETTO: Collegio Morgagni - Ristrutturazione del corpo edilizio anni '60 da destinare ad uffici - Approvazione progetto preliminare			
N. o.d.g.: 11/03	Rep. n. 383/2017	Prot. n. 381060/2017	UOR: Area Edilizia e Sicurezza/Servizio Progettazione e Sviluppo edilizio

Responsabile del Procedimento: Enrico D'Este
Dirigente: Ettore Ravazzolo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Ing. Ravazzolo, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2015 ha autorizzato il trasferimento dello studentato afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori dal Collegio Morgagni di Via San Massimo, 23, alla Casa dello Studente presso il nuovo Complesso edilizio al Nord Piovego, denominato Cittadella dello Studente, in Via Venezia a Padova.

La motivazione del trasferimento della parte residenziale della Scuola Galileiana trae origine dalla volontà di realizzare rilevanti lavori di adeguamento antisismico ed alle norme sul superamento delle barriere architettoniche, oltre che di aderire ai dettami delle norme sulla prevenzione incendi, sul contenimento energetico ed igienico-sanitarie.

Nella seduta del 12 gennaio 2017 era stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione l'opportunità di utilizzare, quale sede futura per la Scuola Galileiana, la Residenza Fusinato e che a tal proposito nella seduta del Consiglio dell'11 aprile 2017 è stata autorizzata la stipula di un contratto di comodato gratuito, per il periodo di venticinque anni, con la Fondazione Casa dello studente Fusinato ai fini della ristrutturazione e utilizzo come Collegio della Scuola Galileiana, vista la possibilità di accedere al bando pubblicato con D.M. 937/2016, per il cofinanziamento di

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 74 di 83

interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie ai sensi della Legge 338/2000.

Considerato, pertanto, che il collegio Morgagni non ospiterà più lo studentato afferente alla Scuola Galileiana, si è ora in grado di pianificare i futuri lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo dell'immobile, ed in particolare del corpo anni '60 afferente al complesso "Morgagni".

Il complesso "Morgagni" è costituito da due distinti corpi edilizi, e precisamente da un edificio già denominato "*Palazzo Contarini*", risalente al 1600 circa, e da una parte destinata a residenza universitaria costruita dall'Università di Padova negli anni 1962-63 su progetto dell'Ing. G. Brunetta. Attualmente, il corpo storico è utilizzato per la maggior parte per le funzioni "istituzionali" della Scuola Galileiana (didattica, direzione, segreteria, biblioteca, sale studio, locali di servizio etc...), mentre il corpo realizzato negli anni '60 era adibito a residenza per gli studenti.

E' stato pertanto elaborato un progetto di fattibilità tecnica ed economica al fine di individuare tutte le lavorazioni necessarie da effettuarsi nel corpo anni '60 per consentire l'inserimento dell'intervento edilizio nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020.

In sede di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (Allegato n. 1/1-226) sono state effettuate, in particolare, alcune indagini finalizzate alle verifiche sismiche ed approfondite indagini sulla struttura portante della residenza, evidenziando la mancata rispondenza del corpo edilizio degli anni '60 alle norme sismiche vigenti (D.M. 14.01.2008 - la circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009) (Allegato n. 2/1-12).

Il progetto prevede il recupero dell'immobile mediante i seguenti interventi:

- riqualificazione di vani e spazi con la trasformazione delle attuali camere per studenti in stanze ad uso ufficio, realizzando circa nuovi 70 posti lavoro;
- realizzazione di interventi di adeguamento sismico sulla base delle indagini già effettuate sulle strutture;
- realizzazione di un nuovo vano corsa ascensore per consentire l'accessibilità ai vari piani dell'edificio alle persone con ridotta capacità motoria;
- ristrutturazione ai vari piani dei servizi igienici con l'adeguamento alle norme igienico sanitarie e il superamento delle barriere architettoniche;
- realizzazione degli interventi di ristrutturazione generale per il contenimento energetico, mediante opportune coibentazioni e impermeabilizzazioni e il recupero degli infissi.

Gli interventi sopra riportati si svilupperanno su una superficie complessiva stimata di circa 2.500 m².

Il costo complessivo dell'intervento è pari a Euro 3.640.000,00 esclusi oneri fiscali e spese in diretta amministrazione, per complessivi Euro 5.160.000,00, così come riportato nel seguente quadro economico:

A)	LAVORI A BASE D'APPALTO	
1	Interventi per superamento barriere architettoniche	€ 500.000,00
2	Interventi di adeguamento antisismico	€ 1.500.000,00
3	Interventi di ristrutturazione interna	<u>€ 1.500.000,00</u>
	Sommano	€ 3.500.000,00
	Oneri per la sicurezza	<u>€ 140.000,00</u>
	TOTALE A)	€ 3.640.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1	Imprevisti ed arrotondamento	€ 182.000,00
2	Lavori in economia, esclusi dall'appalto	€ 75.000,00
3	Spese Tecniche (progettazione, CSP, CSE, DL)	€ 568.086,03
4	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 28.451,60
5	Allacciamenti	€ 10.000,00
6	Fondo incentivante	€ 14.560,00

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 75 di 83

7	Spese per attività tecnico amministrative di supporto al RUP di verifiche, validazione e collaudi	€	75.000,00
8	Pubblicazioni (compreso IVA)	€	10.000,00
9	IVA 10% su lavori	€	389.700,00
10	IVA 22% e CNPAIA su voci B3), B4), B5), B7)	€	<u>167.202,37</u>
	TOTALE B)	€	1.520.000,00
TOTALE COMPLESSIVO A) + B)		€	5.160.000,00

Gli interventi in oggetto non sono presenti ad oggi nella Programmazione Triennale delle opere pubbliche dell'Ateneo, pertanto è necessario prevederne l'inserimento nella prossima programmazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";
- Visto il D. Lgs 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Correttivo al Codice)";
- Visto il D.M. 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016*" (Nuovo Decreto parametri bis);
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Ritenuto opportuno approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero e riqualificazione del corpo anni '60 del Complesso "*Collegio Morgagni*", che prevede un costo pari ad Euro 5.160.000,00 (IVA e oneri inclusi);
- Valutata la necessità di procedere con i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva tali da consentire l'istruttoria delle necessarie autorizzazioni previste per Legge (Soprintendenza, Comune, Vigili del Fuoco, etc...) e l'elaborazione della documentazione da porre a base di gara per le opere di ristrutturazione in narrativa;
- Considerata la rilevante importanza, sia sotto il profilo tecnico che economico, del progetto in questione e visto che si rende necessario ricorrere a specifiche competenze professionali, ed in particolare quelle strutturali ed impiantistiche non rinvenibili all'interno della struttura tecnica dell'Ateneo, si rende indispensabile externalizzare i Servizi di Architettura ed Ingegneria;
- Considerato che le spese tecniche necessarie per l'assegnazione dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione esecutiva e condotta dei lavori ammontano a Euro 568.086,03 cui sommare gli oneri previdenziali e l'IVA, per una spesa complessiva pari a Euro 720.787,55;
- Considerato che tale externalizzazione dovrà avvenire mediante una procedura di appalto aperta ai sensi dell'art. 3 lettera sss), dell'art. 60 e dell'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- Considerato che il tempo per approfondire la materia non è adeguato.

Delibera

1. di non discutere la proposta e di rinviarla ad una prossima seduta.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 76 di 83

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo di ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma del Complesso Sportivo di Via G. Bruno			
N. o.d.g.: 11/04	Rep. n. 384/2017	Prot. n. 381061/2017	UOR: Area Edilizia e Sicurezza/Servizio Progettazione e Sviluppo edilizio

Responsabile del Procedimento: Enrico D'Este
Dirigente: Ettore Ravazzolo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Ing. Ravazzolo, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014 ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma del complesso sportivo universitario di Via G. Bruno, per un importo complessivo di Euro 590.000,00 (I.V.A. compresa), suddiviso in due lotti di intervento e inoltre è stato approvato il quadro economico relativo ad un primo lotto di interventi, riguardante l'adeguamento del blocco spogliatoi adiacente alla palestra principale, per un importo complessivo di Euro 297.369,88 (I.V.A. ed oneri compresi), demandando l'approvazione del quadro economico relativo al secondo lotto di opere, inerenti la palestra principale, a successivi finanziamenti.

Contestualmente all'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019, avvenuta nella seduta del Consiglio del 20 dicembre 2016, l'intervento in questione è stato finanziato interamente per l'importo di quadro economico di Euro 590.000,00 (I.V.A. compresa), prevedendo nell'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno 2017, anche l'intervento di sistemazione dell'ingresso e della zona bar presso il medesimo complesso sportivo, con una previsione di spesa di Euro 50.000,00 (I.V.A. compresa).

In fase di pianificazione dei lavori in questione, programmata in più lotti di intervento, è pervenuta una motivata richiesta da parte della Direzione del CUS, quale gestore degli impianti di minimizzare le interferenze dell'attività di cantiere alla fruizione da parte del pubblico tanto che si è provveduto a rielaborare l'intervento in un'unica soluzione che recepisce tutti gli interventi previsti per il complesso sportivo universitario di Via G. Bruno.

Il progetto esecutivo degli interventi, redatto dalla società Incide Engineering srl di Padova, il cui originale è conservato presso il Servizio competente e del quale per motivi di numerosità della documentazione viene allegato l'elenco elaborati (Allegato n.1/1-6), prevede la ristrutturazione di una superficie complessiva di circa 1.350 m², con l'esecuzione dei seguenti interventi:

- ristrutturazione degli spogliatoi esistenti, al fine di realizzare 4 nuovi spogliatoi di squadra, uno spogliatoio per gli arbitri, un locale infermeria (utilizzabile anche come spogliatoio) ed un locale ad uso deposito, dimensionati rispettando i parametri CONI;
- ristrutturazione della palestra principale, mediante rifacimento della pavimentazione di gioco, la sostituzione dei serramenti ed il rifacimento dell'impianto di illuminazione;

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 77 di 83

- ristrutturazione dell'ingresso al fine di realizzare un bar, dotato di magazzino e servizio per il personale, ristrutturazione dei servizi igienici per il pubblico, ristrutturazione dell'adiacente spogliatoio e predisposizioni impiantistiche per consentire una successiva risistemazione anche dei restanti spogliatoi.

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad Euro 760.000,00, così come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

A)	LAVORI A BASE D'APPALTO	
1	Opere edili ed affini	€ 350.663,96
2	Impianti termomeccanici	€ 98.072,92
3	Impianti elettrici	€ 104.465,49
	Sommano	€ 553.202,37
	Oneri per la sicurezza	€ 9.242,54
	TOTALE A)	€ 562.444,91
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1	Imprevisti ed arrotondamento	€ 56.479,24
2	Fondo incentivante	€ 6.861,83
3	Spese Tecniche	€ 57.000,00
4	IVA 10% su lavori ed imprevisti	€ 61.892,42
5	IVA 22% 4% CNPAIA su spese tecniche	€ 15.321,60
	TOTALE B)	€ 197.555,09
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	€ 760.000,00

L'importo complessivo pari ad Euro 760.000,00 trova copertura alla voce di costo A. 10.10.10.40.10 immobilizzazioni immateriali in corso sugli stanziamenti alla voce 33 del Piano Triennale 2017/2019 PM20120030 per Euro 590.000,00, per Euro 50.000,00 alla voce 11 dell'elenco annuale dei lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2017 e sul restante stanziamento di Euro 120.000,00 che sarà previsto nel Programma Triennale 2018/2020 di prossima approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 "Codice dei contratti pubblici;
- Visto il D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Correttivo al Codice)";
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- Ritenuto opportuno approvare il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma del complesso sportivo di Via G. Bruno, con un costo di Euro 760.000,00 (I.V.A. ed oneri inclusi);
- Ritenuto opportuno attivare le procedure di gara per l'assegnazione dei lavori mediante una procedura di appalto aperta ai sensi dell'art. 3 lettera sss), dell'art. 60 e dell'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Delibera

1. di approvare il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma del complesso sportivo di Via G. Bruno, per l'importo di quadro economico di Euro 760.000,00 (IVA ed oneri compresi), che troverà copertura economica sui Fondi del B.U. alla voce di costo A. 10.10.10.40.10 "Immobilizzazioni immateriali in

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 78 di 83

corso”, sugli stanziamenti alla voce 33 del Piano Triennale 2017/2019 PM20120030 per € 590.000,00, per Euro 50.000,00 alla voce 11 dell'elenco annuale dei lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2017 e sul restante stanziamento di Euro 120.000,00 che sarà previsto nel Programma Triennale 2018/2020 di prossima approvazione, come da elenco elaborati (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di autorizzare il Direttore Generale, in collaborazione con le Aree competenti, a condurre l'affidamento dei lavori mediante procedura ai sensi dall'art. 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m., con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del medesimo decreto e dal D.Lgs. 56/2017; la valutazione della congruità delle offerte e il calcolo della soglia di anomalia avverrà rispettivamente secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 2 e dall'art. 97, comma 8, del medesimo decreto, e ad approvare formalmente i documenti relativi alla gara.

OGGETTO: Commissioni del Consiglio di Amministrazione a.a. 2017-2018			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 385/2017	Prot. n. 381062/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali/Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che in data 30 settembre 2017 hanno concluso il proprio mandato annuale le seguenti commissioni nominate dal Consiglio di Amministrazione:

- 18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) – (ex mille lire/un euro)
- 634 - Commissione Dipartimenti e Centri
- 901 - Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca

Considerato che la Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca ha concluso i lavori inerenti al proprio mandato, si propone dunque il rinnovo per l'anno accademico 2017/2018 delle sole Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) – (ex mille lire/un euro) e Commissione Dipartimenti e Centri.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 79 di 83

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che in data 30 settembre 2017 le tre commissioni sopra indicate hanno concluso il proprio mandato annuale;
- Considerato che la *Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca* ha concluso i lavori inerenti al proprio mandato;
- Ritenuto opportuno procedere alla ricostituzione delle sotto indicate commissioni per l'anno accademico 2017/2018, con le denominazioni e nelle composizioni che seguono;

18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) - (ex mille lire/un euro)

Prof. Renzo Guolo (Coordinatore)

Dott.ssa Elena Autizi

Prof.ssa Lucia Regolin

Dr. Andrea Grappeggia

Sig.ra Elisabetta Maria Mani

Dr.ssa Alessandra Biscaro

Stud. Pietro Bean

Stud. Riccardo Michielan

Stud. Alessia Schiavon

634 - Commissione Dipartimenti e Centri

Rettore (Coordinatore)

Prorettore Vicario

Direttore Generale

Coordinatore Consulta Direttori Dipartimento

Prof. Michele Maggini

Prof. Alessandro Martini

Prof. Gianluigi Baldo

Prof. Giulio Vidotto

Prof. Gianfranco Bilardi

Dott.ssa Paola Stefani

Responsabile Servizio Atti Normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Delibera

1. di rinnovare il mandato per l'anno accademico 2017/2018 alle seguenti commissioni, con le denominazioni e nelle composizioni indicate:

18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) - (ex mille lire/un euro)

Prof. Renzo Guolo (Coordinatore)

Dott.ssa Elena Autizi

Prof.ssa Lucia Regolin

Dr. Andrea Grappeggia

Sig.ra Elisabetta Maria Mani

Dr.ssa Alessandra Biscaro

Stud. Pietro Bean

Stud. Riccardo Michielan

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 80 di 83

Stud. Alessia Schiavon

634 - Commissione Dipartimenti e Centri

Rettore (Coordinatore)

Prorettore Vicario

Direttore Generale

Coordinatore Consulta Direttori Dipartimento

Prof. Michele Maggini

Prof. Alessandro Martini

Prof. Gianluigi Baldo

Prof. Giulio Vidotto

Prof. Gianfranco Bilardi

Dott.ssa Paola Stefani

Responsabile Servizio Atti Normativi, Affari istituzionali e Partecipate

OGGETTO: Complesso Palazzo Cavalli – Progetto scientifico espositivo per la realizzazione del “Museo della Natura e dell’Uomo” dell’Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 386/2017	Prot. n. 381063/2017	UOR: Area Comunicazione e Marketing/Servizio URP e Relazioni pubbliche

Responsabile del Procedimento: Gioia Lovison

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore cede la parola al Prof. Pievani, Delegato per il progetto comunicazione istituzionale, il quale illustra il Progetto scientifico espositivo per la realizzazione del “Museo della Natura e dell’Uomo” (Allegato n. 1/1-24).

Ricorda che, con delibera rep. 264 del 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, contestualmente allo schema generale delle iniziative del progetto di celebrazione degli 800 anni dell’Università, il concept generale delle attività museali, prevedendo che il piano di recupero di palazzo Cavalli, da adibire a museo dell’Università di Padova, fosse riformulato in coerenza con tale concept. Infatti, allo scopo di ridurre la tempistica, e di rendere l’immobile fruibile in concomitanza con le celebrazioni, è necessario che i lavori siano eseguiti in un unico lotto comprendente sia la parte edile sia quella di allestimento, riducendo al contempo una significativa riduzione dei costi attualmente previsti.

A tale riguardo e facendo anche seguito alla razionalizzazione dei musei universitari, sono state predisposte una nuova analisi organizzativa ed una rielaborazione del progetto culturale del futuro museo, così come riportato nell’allegato documento.

Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 81 di 83

Il nuovo progetto scientifico del Museo della Natura e dell'Uomo dell'Università di Padova è stato elaborato collegialmente da un gruppo di lavoro che comprende il Delegato del Rettore per la comunicazione istituzionale, Prof. Dietelmo Pievani, la Prorettrice al Patrimonio artistico, musei e biblioteche, Prof.ssa Giovanna Valenzano, la Direttrice del CAM - Centro di Ateneo per i Musei, Prof.ssa Giuliana Tomasella, i Direttori dei Dipartimenti cui afferiscono le collezioni naturalistiche coinvolte (Prof.ssa Cristina Stefani, Dipartimento di Geoscienze; Prof. Gerolamo Lanfranchi, Dipartimento di Biologia), i responsabili scientifici delle collezioni e tutti i conservatori delle medesime.

Il Museo, denominato Museo della Natura e dell'Uomo, avrà una nuova narrazione espositiva interdisciplinare, capace di offrire al grande pubblico un messaggio originale e coinvolgente, centrato su alcuni fili conduttori comuni: il tempo, il pianeta Terra come sistema, l'Antropocene, la sostenibilità. Il nuovo percorso, diviso in sezioni tematiche descritte nel documento allegato, avrà il duplice obiettivo di valorizzare l'unicità, la ricchezza, la bellezza e l'importanza scientifica delle collezioni dell'ateneo e di favorirne la più ampia fruizione possibile attraverso modalità espositive tecnologicamente avanzate, di tipo interattivo e multimediale, rivolte a visitatori di ogni età. Nella ridefinizione funzionale delle sale di Palazzo Cavalli prevista dal nuovo concept scientifico sono ora compresi un adeguato spazio (al secondo piano) per le mostre temporanee e un consono utilizzo delle sale affrescate nell'ala cinquecentesca del Palazzo. Il documento illustra, inoltre, le linee scientifiche del futuro allestimento, il disegno dei flussi di visita sui tre piani del Palazzo, l'intreccio con il Museo Virtuale Diffuso di Ateneo, il ruolo del futuro Museo all'interno del percorso museale universitario integrato, le potenzialità di visita attese ed i laboratori didattici.

La realizzazione del Museo rappresenterà la principale eredità permanente lasciata alla città dalle celebrazioni per l'Ottocentenario dell'Università di Padova (2022), un'occasione preziosa di progettazione culturale a favore della cittadinanza, di valorizzazione del patrimonio storico e museale dell'Ateneo, di comunicazione e di visibilità nazionale e internazionale; sul piano museale complessivo. In tale direzione le ricadute permanenti dell'Ottocentenario assumeranno la forma di un nuovo percorso museale universitario cittadino, di livello internazionale, che si snoderà dal Museo della Natura e dell'Uomo di Palazzo Cavalli da una parte all'Orto Botanico e al Giardino della Biodiversità dall'altra, come forti poli attrattivi ai due estremi del percorso, passando per la visita di Palazzo Bo, del MUSME, della Specola e delle altre collezioni universitarie rese visitabili, armonizzandosi con i musei civici e le altre offerte museali cittadine.

Nella stesura del documento, il gruppo di lavoro ha utilizzato i suggerimenti degli esperti della Direzione Generale Musei del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che hanno condotto un sopralluogo il 27 settembre scorso, apprezzando le linee del nuovo progetto espositivo e confermando il convinto supporto tecnico-scientifico del MiBACT.

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra il business plan della gestione del Museo, come da prospetto allegato (Allegato n. 2/1-9).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del nuovo progetto scientifico ed espositivo così come elaborato dal gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Dietelmo Pievani (Allegato 1);
- Preso atto del business plan della gestione (Allegato 2);
- Preso atto della necessità di ultimare tutti i lavori e gli allestimenti per la realizzazione del futuro Museo a Palazzo Cavalli entro il 2022 per i festeggiamenti degli 800 anni dell'Università di Padova.

Delibera



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 82 di 83

1. di approvare definitivamente il concept del progetto scientifico ed espositivo elaborato del Museo della Natura e dell'Uomo, e le conseguenti linee guida per il recupero di Palazzo Cavalli, riportato nell' Allegato 1, che fa parte integrante della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 18/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2017

pag. 83 di 83

OMISSIS

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-3), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 19.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 21 novembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 21 novembre 2017 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
